

Sabato 27 Agosto 1932 - X

PREZZI DELLE PUBBLICITÀ COMMERCIALI L. 4 - C. C.

altrimenti, larghezza una colonna, in tutte le edizioni

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-815

ABONAMENTI: Italia e Colonie ANNO L. 52. - SEMESTRE L. 27. - TRIMESTRE L. 14. -

NEL GROVIGLIO TEDESCO

triangolo aperto

Il lento sviluppo della crisi tedesca...

La fine delle grandi manovre sull'Appennino

Le esercitazioni a fuoco nei pressi del Trasimeno

Il concentramento delle truppe nella piana di Gubbio...

La linea raquinata

Il fuoco intenso

La linea raquinata

Il fuoco intenso

La fine delle grandi manovre sull'Appennino

Le esercitazioni a fuoco nei pressi del Trasimeno

Il concentramento delle truppe nella piana di Gubbio...

La linea raquinata

Il fuoco intenso

La linea raquinata

Il fuoco intenso

La linea raquinata

Il fuoco intenso

Verso un'azione politica e amministrativa delle Antille inglesi

Il vaggio di M. Normann e i commenti dei circoli politici

Il processo politico in Jugoslavia contro 10 contadini

Le manovre aeree francesi a Reims nella fase attiva

Un Consiglio dei Ministri presieduto da Lebrun

Il ribelle di Gubbio

Il ribelle di Gubbio

Il ribelle di Gubbio

Il ribelle di Gubbio

Il vaggio di M. Normann e i commenti dei circoli politici

Il processo politico in Jugoslavia contro 10 contadini

Le manovre aeree francesi a Reims nella fase attiva

Un Consiglio dei Ministri presieduto da Lebrun

Il ribelle di Gubbio

Il ribelle di Gubbio

Il ribelle di Gubbio

Il ribelle di Gubbio

Il ribelle di Gubbio

Il vaggio di M. Normann e i commenti dei circoli politici

Il processo politico in Jugoslavia contro 10 contadini

Le manovre aeree francesi a Reims nella fase attiva

Un Consiglio dei Ministri presieduto da Lebrun

Il ribelle di Gubbio

Il ribelle di Gubbio

Il ribelle di Gubbio

Il ribelle di Gubbio

Il ribelle di Gubbio

Il vaggio di M. Normann e i commenti dei circoli politici

Il processo politico in Jugoslavia contro 10 contadini

Le manovre aeree francesi a Reims nella fase attiva

Un Consiglio dei Ministri presieduto da Lebrun

Il ribelle di Gubbio

Il ribelle di Gubbio

Il ribelle di Gubbio

Il ribelle di Gubbio

Il ribelle di Gubbio

L'intenso lavoro tra i partiti in Germania

Il vaggio di M. Normann e i commenti dei circoli politici

Il processo politico in Jugoslavia contro 10 contadini

Le manovre aeree francesi a Reims nella fase attiva

Un Consiglio dei Ministri presieduto da Lebrun

Il ribelle di Gubbio

Il ribelle di Gubbio

Il ribelle di Gubbio

Il ribelle di Gubbio

Cent. 20

la copia

la casa di

la casa di

la casa di

la casa di

la casa di

la casa di

la casa di

la casa di

la casa di

la casa di

la casa di

la casa di

la casa di

la casa di

la casa di

la casa di

la casa di

la casa di

la casa di

la casa di

la casa di

la casa di

la casa di

la casa di

la casa di

la casa di

la casa di

la casa di

# Il figlio della vedova di Naim risorto

...secondo Luca VII 11-16

Il giorno seguente Gesù si recava a una città detta Naim e insieme con lui andavano i suoi discepoli e una gran folla. Ora fu vicino alla porta della città, vide vedova la sepoltura di un morto, figlio unico di madre vedova; e molto geniale della città incomparava. Il Signore, vista costei, ebbe compassione e le disse: «Non piangere. E accostatosi, toccò la bara. I portatori si fermarono, ed egli disse: «Sì, giovinetto, lo lo dico, levati su». E il morto si levò a sedere e cominciò a parlare. Ed egli lo rese a sua madre, mentre in tutti si diffondeva un senso di sgomento e di gloria. E Gesù, dicendo: «Da ora una vedova è scritta tra noi e Dio ha visitato il suo popolo».

Alle porte della città di Naim due grandi folle s'incontrano: l'una esce, portando la morte; l'altra entra, circondando la risurrezione e la vita.

Una rappresenta i figli di Adamo peccatore, l'altra i seguaci di Gesù redentore. L'eredità degli uni è il dolore e la morte, l'eredità degli altri il gaudio e la vita.

Quando i primi hanno la fortuna di incontrarsi nei secondi e di fondersi, il funerale si tramuta in una festa.

Nella lettura di questo brano assistiamo ad una delle scene più drammatiche del Vangelo.

Alcune cose principali da meditare in queste righe, sono:

1. La compassione di Gesù.
2. La risurrezione del giovane e il gaudio della madre.
3. Il significato simbolico di tale risurrezione.

I. La compassione di Gesù.

«Gesù ha compassione di quella madre piangente e desolata, di quel giovane defunto in sul fior degli anni. Nella sua vita in cui il Salvatore ha avuto compassione per tutte le miserie umane. Davanti a chi languiva per fame, per infermità o per qualsivoglia dolore, si commosse, gemette, pianse.

Ebbe pietà nella stessa maniera nostra, perché ha preso un cuore sensibile come abbiamo noi. La perfezione della natura umana, di cui egli è stato, gli dava però una tenerezza più squisita della nostra.

Nessun infelice si incontrò con Lui, o si pose sulla via per la quale Egli passava, senza averne uno sguardo, un gesto, una parola che lo sanasse.

Ma il cuore di Gesù è sempre lo stesso anche ora; e se Egli non sa più sempre tutte le nostre miserie, è perché non ha più memoria sulla sua vita, e non ricorriamo a Lui.

Talora è Lui che si viene incontro, come ad un incontro alla madre vedova di Naim; ma ordinariamente vuole che siamo noi a cercarlo: «O voi che siete addolorati ed oppressi, venite a me, ed io vi consolero».

Spirito non sentiamo la sua «ora di visita» perché tutti amiamo parlarci e consolerci attraverso alla parola di nostri simili, che ci rivestono della sua carità, e ci confortano in nome suo.

Più spesso ancora ci consola silenziosamente dal suo tabernacolo, e dalle sacre carte, intendendoci misteriosamente la rassicurazione ed anche un gaudio intimo dello spirito fra la stessa amarezza del sentimento: «Sovrabbonda di gaudio nella mia tribolazione». (S. Paolo).

Il lenimento che ci viene dall'umano, non suggerito dalla carità di Cristo, ma dalle convenienze mondane, è cerimonioso; la parola invece del Redentore è creatrice; il suo «non farti» risuscita veramente le lacrime del cuore.

Per solito non risusciterà i morti ora, ma ci infonde la certezza che risusciteranno un giorno, e ci pone in cuore e sul labbro le parole di Giosué: «So che il mio Redentore vive, e che nell'ultimo giorno risorverà, e questi stessi miei occhi vedranno il mio Dio e il mio Salvatore».

II. Gli effetti consolanti della compassione di Gesù.

Può essere questo: il giovane risorto alla vita, e la madre esultò al gaudio.

Convincenza bene al Redentore, ossia a Gesù che è venuto a togliere il peccato dal mondo, il togliere anche le due principali routine che il peccato ha prodotta: il dolore e la morte.

E davanti a queste routine che vediamo la moltitudine del peccato, davanti cioè all'infinito cuore misericordioso che fanno risuonare i lamenti della nostra vita di lacrime, e davanti allo sfacelo di un cadavere.

Ed è qui ancora che vediamo l'amore di un Dio che s'è caricato dei nostri dolori per alleggerirne le nostre spalle, ed è morto per ridonare a noi la vita.

Nulla vita di supporto, altresì che la risurrezione di Naim avvenisse perché il giovane fosse morto in peccato; e allora che non vuol la morte del peccatore ma che si converta e viva; si servisse di questo mezzo per liberarlo dalla morte eterna.

III. Il significato simbolico delle risurrezioni nel Vangelo.

Il Vangelo ne riporta tre: questa, quella della figlia di Giacobbe, e quella di Lazzaro.

Indubbiamente, mentre esse sono un fatto, sono anche un mistero, ed indicano la risurrezione dell'anima morta alla vita soprannaturale della grazia, per un miracolo della onnipotenza divina.

Ogni conversione è sempre un miracolo, e di più grandi.

Qui però si considerino le circostanze diverse e molto istruttive delle tre risurrezioni.

La figlia di Giacobbe, addormentata, si levò dal suo letto di morte al semplice detto di Gesù: «Fanciulla, sorgi!».

Per il giovane, forse ventenne, fu necessario un comando: «Giovane, Gesù fece fermare la bara, e all'ordine di sorgere, fece precedere una parola d'autorità: «Togli il tuo comando!».

Con Lazzaro occorre più ancora: Gesù fece scoppiare il monumento, fienetelo nello spirito, pianse.

«Vedi gli occhi al cielo, e grido il Lazzaro, vieni fuori!» con voce tonante.

La maggiore o minor facilità del risorgere dipende e dalla malattia di cui sono mozzati, e dal tempo del loro giacimento.

I peccatori caduti la prima volta, per ignoranza, per fragilità, risorgono abbastanza facilmente, chiamati al subito soffio della grazia che non tarda un momento.

Quelli caduti più volte, o da qualche tempo, resistono dapprima; ma se la grazia insiste, si arrendono, avendo peccato più per l'impelo delle passioni che per malizia, e non essendo mai ancora formati le catene dell'abitudine.

Gli adulti invece che hanno peccato maliziosamente e per calcolo, e da tempo marziscono fletenti nella colpa, resistono assai più, e non ci vuol di meno che un colpo eccezionale di misericordia onnipotente per deciderli a saltar su dal loro letto.

Di vecchi risuscitati, nel Vangelo non c'è memoria. Che abbia un significato anche questo? Sarebbe terribilmente doloroso e spaventoso.

UN VESOVO

## Dalla Città del Vaticano

**Udienze pontificie**  
CITTÀ DEL VATICANO, 26 POM. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza:  
Mons. Cassulo, Delegato Apostolico del Canada;  
Mons. D'Errico, Vescovo di Algieri.

**L'urna per il corpo di S. Nicola da Tolentino presentata al Santo Padre**  
Teri sera una rappresentanza di religiosi dell'Ordine Agostiniano con il superiore generale, il superiore del convento della Basilica di San Nicola da Tolentino e vari altri prelati hanno presentato al Santo Padre la nuova artistica e ricca urna destinata ad accogliere il corpo di San Nicola da Tolentino. Nel 1928, in seguito a scrupolosa ricerca, fu rinvenuto il corpo di San Nicola nel capellone della Basilica ove nel 1400 era stato nascosto. Dopo il rinvenimento furono espelate tutte le pratiche per dimostrare l'autenticità e ne fu fatta la ricognizione canonica. Si pensò allora di costruire una preziosa urna per la quale comencero generosamente il defunto cardinale Taccioli e il fratello di lui mons. Giovanni e ambidue di Tolentino. L'ordine agostiniano ed i fedeli di Tolentino.

L'urna pesa due quintali e mezzo e vi sono stati impiegati 130 chilometri di arredo. È in stile romanico. I pannelli sono tutti in argento come pure sono in argento le figure dei Santi e dei Beati dell'ordine agostiniano che ne adornano i lati. La preziosa urna con le reliquie del Santo di Tolentino sarà collocata in una cripta che verrà costruita nel luogo ove è stato rinvenuto il corpo.

Pio XI ha ammirato il ricco lavoro esprimendo tutto il suo compiacimento al padre generale ed al superiore di Tolentino, e congratulandosi tanto con l'ideatore architetto Bizzarri quanto con l'esecutore ing. Brandizzi. Impartiva, infine, a tutti l'apostolica benedizione.

L'urna verrà subito inviata a Tolentino ove si celebreranno solenni funzioni dal 28 agosto al 12 settembre.

**Pellegrini a Lourdes**  
Il Santo Padre ha ricevuto una rappresentanza del pellegrinaggio italiano diretto a Lourdes, composto di oltre 500 persone, con un numeroso gruppo di malati.

Erano presenti il Card. Casanata, direttore ed organizzatore del pellegrinaggio, il Principe Rimpolli, direttore del treno dell'Opera nazionale per il trasporto dei malati a Lourdes, nonché il Vescovo Mons. Migliorini e i Monsignor Mingoli e Ciricioni, nonché un numerosissimo gruppo di dame infermiere.

Erano pure presenti alcuni infermi.

Il Santo Padre dopo aver dato a tutti a baciarla la destra, rivolse paterno parole di incoraggiamento e di augurio per la salute delle anime e dei corpi.

Soggiunse che, quello doveva essere un vero pellegrinaggio e che pellegrinaggio significa penitenza. Impartiva infine le più larghe benedizioni.

**Verso gli onori degli altari**  
Soste ed avvì  
Da tempo erano previste alcune canonizzazioni e beatificazioni per il prossimo anno 1933.

Ora la Congregazione dei Riti affaccia il dubbio, che per il prossimo anno vi siano cause ultimate in tutta la loro procedura, che possano permettere l'assurimento con le rispettive canonizzazioni e beatificazioni.

Due previste imminenti canonizzazioni erano quelle del beato Salvatore Da Orta del Friuli Minor e del Beato Don Giovanni Bosco.

Un'altra canonizzazione era quella del beato don Bosco fondatore della Pia Società Salesiana morto nel 1888. Dopo la beatificazione avvenuta nel giugno 1929, nel giugno dell'anno seguente 1930 venne riassunta la causa ed il 4 aprile del corrente anno fu approvata la validità dei processi sui miracoli, ma nella Congregazione anti preparatoria del 26 luglio scorso uno dei due miracoli proposti non fu approvato e pertanto la causa se non sarà abbandonata subirà un notevole ritardo, dovendo la postulazione presentata ad altro miracolo.

Un'altra canonizzazione era quella della Pia Società Salesiana morto nel 1888. Dopo la beatificazione avvenuta nel giugno 1929, nel giugno dell'anno seguente 1930 venne riassunta la causa ed il 4 aprile del corrente anno fu approvata la validità dei processi sui miracoli, ma nella Congregazione anti preparatoria del 26 luglio scorso uno dei due miracoli proposti non fu approvato e pertanto la causa se non sarà abbandonata subirà un notevole ritardo, dovendo la postulazione presentata ad altro miracolo.

Un'altra canonizzazione era quella della Pia Società Salesiana morto nel 1888. Dopo la beatificazione avvenuta nel giugno 1929, nel giugno dell'anno seguente 1930 venne riassunta la causa ed il 4 aprile del corrente anno fu approvata la validità dei processi sui miracoli, ma nella Congregazione anti preparatoria del 26 luglio scorso uno dei due miracoli proposti non fu approvato e pertanto la causa se non sarà abbandonata subirà un notevole ritardo, dovendo la postulazione presentata ad altro miracolo.

Un'altra canonizzazione era quella della Pia Società Salesiana morto nel 1888. Dopo la beatificazione avvenuta nel giugno 1929, nel giugno dell'anno seguente 1930 venne riassunta la causa ed il 4 aprile del corrente anno fu approvata la validità dei processi sui miracoli, ma nella Congregazione anti preparatoria del 26 luglio scorso uno dei due miracoli proposti non fu approvato e pertanto la causa se non sarà abbandonata subirà un notevole ritardo, dovendo la postulazione presentata ad altro miracolo.

Un'altra canonizzazione era quella della Pia Società Salesiana morto nel 1888. Dopo la beatificazione avvenuta nel giugno 1929, nel giugno dell'anno seguente 1930 venne riassunta la causa ed il 4 aprile del corrente anno fu approvata la validità dei processi sui miracoli, ma nella Congregazione anti preparatoria del 26 luglio scorso uno dei due miracoli proposti non fu approvato e pertanto la causa se non sarà abbandonata subirà un notevole ritardo, dovendo la postulazione presentata ad altro miracolo.

Un'altra canonizzazione era quella della Pia Società Salesiana morto nel 1888. Dopo la beatificazione avvenuta nel giugno 1929, nel giugno dell'anno seguente 1930 venne riassunta la causa ed il 4 aprile del corrente anno fu approvata la validità dei processi sui miracoli, ma nella Congregazione anti preparatoria del 26 luglio scorso uno dei due miracoli proposti non fu approvato e pertanto la causa se non sarà abbandonata subirà un notevole ritardo, dovendo la postulazione presentata ad altro miracolo.

Un'altra canonizzazione era quella della Pia Società Salesiana morto nel 1888. Dopo la beatificazione avvenuta nel giugno 1929, nel giugno dell'anno seguente 1930 venne riassunta la causa ed il 4 aprile del corrente anno fu approvata la validità dei processi sui miracoli, ma nella Congregazione anti preparatoria del 26 luglio scorso uno dei due miracoli proposti non fu approvato e pertanto la causa se non sarà abbandonata subirà un notevole ritardo, dovendo la postulazione presentata ad altro miracolo.

Un'altra canonizzazione era quella della Pia Società Salesiana morto nel 1888. Dopo la beatificazione avvenuta nel giugno 1929, nel giugno dell'anno seguente 1930 venne riassunta la causa ed il 4 aprile del corrente anno fu approvata la validità dei processi sui miracoli, ma nella Congregazione anti preparatoria del 26 luglio scorso uno dei due miracoli proposti non fu approvato e pertanto la causa se non sarà abbandonata subirà un notevole ritardo, dovendo la postulazione presentata ad altro miracolo.

Un'altra canonizzazione era quella della Pia Società Salesiana morto nel 1888. Dopo la beatificazione avvenuta nel giugno 1929, nel giugno dell'anno seguente 1930 venne riassunta la causa ed il 4 aprile del corrente anno fu approvata la validità dei processi sui miracoli, ma nella Congregazione anti preparatoria del 26 luglio scorso uno dei due miracoli proposti non fu approvato e pertanto la causa se non sarà abbandonata subirà un notevole ritardo, dovendo la postulazione presentata ad altro miracolo.

Un'altra canonizzazione era quella della Pia Società Salesiana morto nel 1888. Dopo la beatificazione avvenuta nel giugno 1929, nel giugno dell'anno seguente 1930 venne riassunta la causa ed il 4 aprile del corrente anno fu approvata la validità dei processi sui miracoli, ma nella Congregazione anti preparatoria del 26 luglio scorso uno dei due miracoli proposti non fu approvato e pertanto la causa se non sarà abbandonata subirà un notevole ritardo, dovendo la postulazione presentata ad altro miracolo.

## Opinioni e fatti

**I ladri ed il piombo in Russia**  
Fa tanto caldo che a parlare un po' della Russia, può essere utile. D'altra parte c'è un motivo di attualità assai interessante: è la nuova legge promulgata nel paese classico del comunismo. «Il furto sarà punito con la condanna a morte». Il che significa che la proprietà esiste ancora, torna a galla ed il diritto della proprietà — non importa se individuale o collettiva — prende la sua splendida rivincita imperante il signor Stalin.

D'altra parte, è risaputo che chiunque entrava negli ambienti della Teheka, scorgeva vistosi cartelli con la scritta: «Tehekesti non rovinare le scritte, sono vostre» e «Tehekesti, rispettate i mobili nazionali...».

Ma dal 7 agosto u. s. la proprietà non è più materia da piagnoneschi scongiuri, bensì da secche fucilate. Essa è stata, in termini, legali, dichiarata sacra e inviolabile, con un decreto del Comitato centrale esecutivo (Kallinine) e del Consiglio dei Commissari del Popolo (Molotov).

Due commenti — discreti — della stampa a giustificare il provvedimento: «Il furto in Russia ha assunto delle proporzioni formidabili».

Gli episodi sono parecchi e significativi.

Nella stazione di Leningrado per citare un esempio, si sono sottratti milioni di rubli di merce destinata agli operai di Mosca.

Gli scandali ferroviari — sono innumerevoli. Un vagone di burro che arriva completamente vuoto ma perfettamente sigillato, alla cooperativa di Elektrovo.

Sulle varie reti ferroviarie di Omsk, di Tomsk, del Sud-Ovest, del Caucaso del Nord, dal 1.º gennaio al 1.º aprile si sono contati 15.517 furti, i quali ammontano a 1.856 tonnellate di merci diverse.

Dal primo aprile al primo luglio i furti sono saliti a 18.300 per circa 1.376 tonnellate. Le categorie di merce più dannose sono quelle che sono in commercio con l'etichetta «preziosi» ed i combustibili.

Evidentemente chi non ha avuto la mano più tesa, oggi recrimina, e le recriminazioni sono furiosamente più acute quando il danno cade sui capitani dell'industria sovietica: quando i furti si svolgono in treni diretti a Magnitostroi e Kuznetskstroj, l'orologio nazionale non dimostra di darsi preoccupazioni; il vagone numero 459.161 è stato spedito il 23 giugno u. s. dalla stazione Sortorovskaja (linea Mosca-Kazan) indirizzato a Kuznetskstroj; conteneva importanti pezzi di ricambio e alcune linoleum; il vagone, a scomparso, sulle reti ferroviarie di Omsk, di Tomsk, di Perm, di Kazan si sono fatte le più febbrili ricerche. Nel marzo u. s. un vagone carico di materiali speciali è stato diretto da Negeroivna ad un specialista americano che risiede a Kuznetskstroj; il 17 si segnalò il vagone a Mosca, il 19 a Sverdlovsk; da quel giorno non nessuna notizia.

Naturalmente le merci di importazione estera sono un fatto scottante. Eppure i ladri non dimostrano di darsi preoccupazioni; il vagone numero 459.161 è stato spedito il 23 giugno u. s. dalla stazione Sortorovskaja (linea Mosca-Kazan) indirizzato a Kuznetskstroj; conteneva importanti pezzi di ricambio e alcune linoleum; il vagone, a scomparso, sulle reti ferroviarie di Omsk, di Tomsk, di Perm, di Kazan si sono fatte le più febbrili ricerche. Nel marzo u. s. un vagone carico di materiali speciali è stato diretto da Negeroivna ad un specialista americano che risiede a Kuznetskstroj; il 17 si segnalò il vagone a Mosca, il 19 a Sverdlovsk; da quel giorno non nessuna notizia.

Naturalmente le merci di importazione estera sono un fatto scottante. Eppure i ladri non dimostrano di darsi preoccupazioni; il vagone numero 459.161 è stato spedito il 23 giugno u. s. dalla stazione Sortorovskaja (linea Mosca-Kazan) indirizzato a Kuznetskstroj; conteneva importanti pezzi di ricambio e alcune linoleum; il vagone, a scomparso, sulle reti ferroviarie di Omsk, di Tomsk, di Perm, di Kazan si sono fatte le più febbrili ricerche. Nel marzo u. s. un vagone carico di materiali speciali è stato diretto da Negeroivna ad un specialista americano che risiede a Kuznetskstroj; il 17 si segnalò il vagone a Mosca, il 19 a Sverdlovsk; da quel giorno non nessuna notizia.

Naturalmente le merci di importazione estera sono un fatto scottante. Eppure i ladri non dimostrano di darsi preoccupazioni; il vagone numero 459.161 è stato spedito il 23 giugno u. s. dalla stazione Sortorovskaja (linea Mosca-Kazan) indirizzato a Kuznetskstroj; conteneva importanti pezzi di ricambio e alcune linoleum; il vagone, a scomparso, sulle reti ferroviarie di Omsk, di Tomsk, di Perm, di Kazan si sono fatte le più febbrili ricerche. Nel marzo u. s. un vagone carico di materiali speciali è stato diretto da Negeroivna ad un specialista americano che risiede a Kuznetskstroj; il 17 si segnalò il vagone a Mosca, il 19 a Sverdlovsk; da quel giorno non nessuna notizia.

Naturalmente le merci di importazione estera sono un fatto scottante. Eppure i ladri non dimostrano di darsi preoccupazioni; il vagone numero 459.161 è stato spedito il 23 giugno u. s. dalla stazione Sortorovskaja (linea Mosca-Kazan) indirizzato a Kuznetskstroj; conteneva importanti pezzi di ricambio e alcune linoleum; il vagone, a scomparso, sulle reti ferroviarie di Omsk, di Tomsk, di Perm, di Kazan si sono fatte le più febbrili ricerche. Nel marzo u. s. un vagone carico di materiali speciali è stato diretto da Negeroivna ad un specialista americano che risiede a Kuznetskstroj; il 17 si segnalò il vagone a Mosca, il 19 a Sverdlovsk; da quel giorno non nessuna notizia.

Naturalmente le merci di importazione estera sono un fatto scottante. Eppure i ladri non dimostrano di darsi preoccupazioni; il vagone numero 459.161 è stato spedito il 23 giugno u. s. dalla stazione Sortorovskaja (linea Mosca-Kazan) indirizzato a Kuznetskstroj; conteneva importanti pezzi di ricambio e alcune linoleum; il vagone, a scomparso, sulle reti ferroviarie di Omsk, di Tomsk, di Perm, di Kazan si sono fatte le più febbrili ricerche. Nel marzo u. s. un vagone carico di materiali speciali è stato diretto da Negeroivna ad un specialista americano che risiede a Kuznetskstroj; il 17 si segnalò il vagone a Mosca, il 19 a Sverdlovsk; da quel giorno non nessuna notizia.

Naturalmente le merci di importazione estera sono un fatto scottante. Eppure i ladri non dimostrano di darsi preoccupazioni; il vagone numero 459.161 è stato spedito il 23 giugno u. s. dalla stazione Sortorovskaja (linea Mosca-Kazan) indirizzato a Kuznetskstroj; conteneva importanti pezzi di ricambio e alcune linoleum; il vagone, a scomparso, sulle reti ferroviarie di Omsk, di Tomsk, di Perm, di Kazan si sono fatte le più febbrili ricerche. Nel marzo u. s. un vagone carico di materiali speciali è stato diretto da Negeroivna ad un specialista americano che risiede a Kuznetskstroj; il 17 si segnalò il vagone a Mosca, il 19 a Sverdlovsk; da quel giorno non nessuna notizia.

Naturalmente le merci di importazione estera sono un fatto scottante. Eppure i ladri non dimostrano di darsi preoccupazioni; il vagone numero 459.161 è stato spedito il 23 giugno u. s. dalla stazione Sortorovskaja (linea Mosca-Kazan) indirizzato a Kuznetskstroj; conteneva importanti pezzi di ricambio e alcune linoleum; il vagone, a scomparso, sulle reti ferroviarie di Omsk, di Tomsk, di Perm, di Kazan si sono fatte le più febbrili ricerche. Nel marzo u. s. un vagone carico di materiali speciali è stato diretto da Negeroivna ad un specialista americano che risiede a Kuznetskstroj; il 17 si segnalò il vagone a Mosca, il 19 a Sverdlovsk; da quel giorno non nessuna notizia.

Naturalmente le merci di importazione estera sono un fatto scottante. Eppure i ladri non dimostrano di darsi preoccupazioni; il vagone numero 459.161 è stato spedito il 23 giugno u. s. dalla stazione Sortorovskaja (linea Mosca-Kazan) indirizzato a Kuznetskstroj; conteneva importanti pezzi di ricambio e alcune linoleum; il vagone, a scomparso, sulle reti ferroviarie di Omsk, di Tomsk, di Perm, di Kazan si sono fatte le più febbrili ricerche. Nel marzo u. s. un vagone carico di materiali speciali è stato diretto da Negeroivna ad un specialista americano che risiede a Kuznetskstroj; il 17 si segnalò il vagone a Mosca, il 19 a Sverdlovsk; da quel giorno non nessuna notizia.

Naturalmente le merci di importazione estera sono un fatto scottante. Eppure i ladri non dimostrano di darsi preoccupazioni; il vagone numero 459.161 è stato spedito il 23 giugno u. s. dalla stazione Sortorovskaja (linea Mosca-Kazan) indirizzato a Kuznetskstroj; conteneva importanti pezzi di ricambio e alcune linoleum; il vagone, a scomparso, sulle reti ferroviarie di Omsk, di Tomsk, di Perm, di Kazan si sono fatte le più febbrili ricerche. Nel marzo u. s. un vagone carico di materiali speciali è stato diretto da Negeroivna ad un specialista americano che risiede a Kuznetskstroj; il 17 si segnalò il vagone a Mosca, il 19 a Sverdlovsk; da quel giorno non nessuna notizia.

Naturalmente le merci di importazione estera sono un fatto scottante. Eppure i ladri non dimostrano di darsi preoccupazioni; il vagone numero 459.161 è stato spedito il 23 giugno u. s. dalla stazione Sortorovskaja (linea Mosca-Kazan) indirizzato a Kuznetskstroj; conteneva importanti pezzi di ricambio e alcune linoleum; il vagone, a scomparso, sulle reti ferroviarie di Omsk, di Tomsk, di Perm, di Kazan si sono fatte le più febbrili ricerche. Nel marzo u. s. un vagone carico di materiali speciali è stato diretto da Negeroivna ad un specialista americano che risiede a Kuznetskstroj; il 17 si segnalò il vagone a Mosca, il 19 a Sverdlovsk; da quel giorno non nessuna notizia.

Naturalmente le merci di importazione estera sono un fatto scottante. Eppure i ladri non dimostrano di darsi preoccupazioni; il vagone numero 459.161 è stato spedito il 23 giugno u. s. dalla stazione Sortorovskaja (linea Mosca-Kazan) indirizzato a Kuznetskstroj; conteneva importanti pezzi di ricambio e alcune linoleum; il vagone, a scomparso, sulle reti ferroviarie di Omsk, di Tomsk, di Perm, di Kazan si sono fatte le più febbrili ricerche. Nel marzo u. s. un vagone carico di materiali speciali è stato diretto da Negeroivna ad un specialista americano che risiede a Kuznetskstroj; il 17 si segnalò il vagone a Mosca, il 19 a Sverdlovsk; da quel giorno non nessuna notizia.

Naturalmente le merci di importazione estera sono un fatto scottante. Eppure i ladri non dimostrano di darsi preoccupazioni; il vagone numero 459.161 è stato spedito il 23 giugno u. s. dalla stazione Sortorovskaja (linea Mosca-Kazan) indirizzato a Kuznetskstroj; conteneva importanti pezzi di ricambio e alcune linoleum; il vagone, a scomparso, sulle reti ferroviarie di Omsk, di Tomsk, di Perm, di Kazan si sono fatte le più febbrili ricerche. Nel marzo u. s. un vagone carico di materiali speciali è stato diretto da Negeroivna ad un specialista americano che risiede a Kuznetskstroj; il 17 si segnalò il vagone a Mosca, il 19 a Sverdlovsk; da quel giorno non nessuna notizia.

Naturalmente le merci di importazione estera sono un fatto scottante. Eppure i ladri non dimostrano di darsi preoccupazioni; il vagone numero 459.161 è stato spedito il 23 giugno u. s. dalla stazione Sortorovskaja (linea Mosca-Kazan) indirizzato a Kuznetskstroj; conteneva importanti pezzi di ricambio e alcune linoleum; il vagone, a scomparso, sulle reti ferroviarie di Omsk, di Tomsk, di Perm, di Kazan si sono fatte le più febbrili ricerche. Nel marzo u. s. un vagone carico di materiali speciali è stato diretto da Negeroivna ad un specialista americano che risiede a Kuznetskstroj; il 17 si segnalò il vagone a Mosca, il 19 a Sverdlovsk; da quel giorno non nessuna notizia.

Naturalmente le merci di importazione estera sono un fatto scottante. Eppure i ladri non dimostrano di darsi preoccupazioni; il vagone numero 459.161 è stato spedito il 23 giugno u. s. dalla stazione Sortorovskaja (linea Mosca-Kazan) indirizzato a Kuznetskstroj; conteneva importanti pezzi di ricambio e alcune linoleum; il vagone, a scomparso, sulle reti ferroviarie di Omsk, di Tomsk, di Perm, di Kazan si sono fatte le più febbrili ricerche. Nel marzo u. s. un vagone carico di materiali speciali è stato diretto da Negeroivna ad un specialista americano che risiede a Kuznetskstroj; il 17 si segnalò il vagone a Mosca, il 19 a Sverdlovsk; da quel giorno non nessuna notizia.

Naturalmente le merci di importazione estera sono un fatto scottante. Eppure i ladri non dimostrano di darsi preoccupazioni; il vagone numero 459.161 è stato spedito il 23 giugno u. s. dalla stazione Sortorovskaja (linea Mosca-Kazan) indirizzato a Kuznetskstroj; conteneva importanti pezzi di ricambio e alcune linoleum; il vagone, a scomparso, sulle reti ferroviarie di Omsk, di Tomsk, di Perm, di Kazan si sono fatte le più febbrili ricerche. Nel marzo u. s. un vagone carico di materiali speciali è stato diretto da Negeroivna ad un specialista americano che risiede a Kuznetskstroj; il 17 si segnalò il vagone a Mosca, il 19 a Sverdlovsk; da quel giorno non nessuna notizia.

Naturalmente le merci di importazione estera sono un fatto scottante. Eppure i ladri non dimostrano di darsi preoccupazioni; il vagone numero 459.161 è stato spedito il 23 giugno u. s. dalla stazione Sortorovskaja (linea Mosca-Kazan) indirizzato a Kuznetskstroj; conteneva importanti pezzi di ricambio e alcune linoleum; il vagone, a scomparso, sulle reti ferroviarie di Omsk, di Tomsk, di Perm, di Kazan si sono fatte le più febbrili ricerche. Nel marzo u. s. un vagone carico di materiali speciali è stato diretto da Negeroivna ad un specialista americano che risiede a Kuznetskstroj; il 17 si segnalò il vagone a Mosca, il 19 a Sverdlovsk; da quel giorno non nessuna notizia.

### LA MALARIA SI VINCE

CON

## ESANOFELE

Pillole per adulti

## ESANOFELINA

Soluzione per bambini

Formula dell'illustre Prof. Guido Bacelli

15 GIORNI DI CURA - GUARIGIONE CERTA

F. Bisleri & C. - Milano

### TERME DI RIOLO BAGNI

Società Anonima

Stazione di Castelbolognese - Linea Bologna-Ancona

UNICO STABILIMENTO IN ITALIA PER LA CURA RADICALE DELL'ASMA

e delle FORME BRONCHIALI IN GENERE

INALAZIONI - POLVERIZZAZIONI - NEBULIZZAZIONI - IRRIGAZIONI - DOCCIE - FANGHI - BAGNI SALSODIACI E SOLFIDRICI - CURE PERIODICHE - GARGI E DIURETICHE con le ACQUE DELLE FAMOSE SORGENTI MARGHERITA - VITTORIA - GENEROSA - BRETA - ACQUE FERROGLOSE E SOLFOROSE

CONSULENTE MEDICI DI PRIMO ORDINE

MAGNIFICO PARCO E BOSCO - HOTEL DEL PARCO - HOTEL TERME - SCELTA ORCHESTRA - HOTEL VILLA MARGHERITA - Restaurant - Bar - Garage - Tennis - Teatro - Posta - Telefono - Albergo - AL SAERDOTTI SPUNTO DEL 25 PER GIORNO SUGLI ABBONAMENTI PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALLA: DIREZIONE TERME - RIOLO BAGNI

### RAGGI X - RADIUM

Diagnostica e Terapia

Cure speciali per i tumori maligni: LUPUS, ANGIOMI, TUMORI

Comm. Dott. ANTONIO ROVERSI

Direttore dell'Istituto di Radiologia dell'Ospedale Mussolini - BOLOGNA

Visita tutti i giorni all'Ospedale dalle 9-12 e dalle 15-30 eccetto il giovedì e la domenica.

### Dott. CARLO ANTUZZI

Specialista per Malattie agli Occhi

VICENZA

AMBULATORIO: Piazza Duomo, 4 Tel. 3-70

Tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 (venerdì pomeriggio festivo).

CASA DI CURA: Villa Gerica Tel. 5-20

### MALATTIE delle VIE URINARIE

ENDOSCOPIA e CHIRURGIA

Dott. PANTOLI

Casa di Cura Negrisoli, Via Maigrado 14

dalle 14 alle 15.30

### PROF. F. PANCRAZIO

della R. Università di Padova

Consultazioni per

MALATTIE INTERNE

POLMONI CUORE STOMACO

INTESTINO RENI RIMBAMBIO

GABINETTO PER CURE ELETTRICHE

Raggi violetti - infrarossi - Ultravioletti

Vaccinoprofilassi e Vaccinoterapia

ORARIO: dalle 11 alle 17

Padova Via Dante 14 - Tel. 22-008

### GIUSEPPE STOCCHIERO

NOVITA'

## IL MATRIMONIO IN ITALIA

DOPO IL CONCORDATO LATERANENSE

TERZA EDIZIONE RINNOVATA

Volume in 16 Brochure L. 12

Elegantemente legato L. 15

Ordinazioni:

SOC. ANONIMA TIPOGRAFICA - Vicenza

### PER LA VILLEGGIATURA

Per il periodo della villeggiatura sono aperti i seguenti abbonamenti a L'AVVENIRE D'ITALIA, con decorrenza da qualunque giorno e per tutte le località:

Italia e Colonie

per 15 giorni L. 2,75

per un mese » 5,-

per un mese e mezzo » 7,50

per due mesi » 10,-

L'abbonamento può essere versato presso i nostri Uffici di Via Mentana 4 o presso gli altri nostri uffici incaricati od anche presso qualunque Ufficio postale nei Conto Corrente Postale intestato: L'Avvenire d'Italia N. 8-815 Bologna.



Motivi di cronaca
Lesagre
(Una volta e adesso)

(Rurick) - Siamo nell'epoca del
tutto in cui abbondano e sovrabbonano le « sagre ».

Non sarà male, anzi parrà e mol-
ti opportuno, dire qualche parola.

Sagra: dies sacra, giorno sacro.
Così l'origine etimologica. Ma, do-

mandiamoci: si può oggi le nostre
« sagre » chiamarle a buon diritto

così: vale a dire con questo nome
d'origine, che denota il carattere

sacro di queste feste annuali?
E si risponde: sì, per quei buoni

cristiani che non ancora le inten-
dono e le solennizzano: no — invece

— per coloro che scambiano nel
giorno della « sagra », la chiesa e

le sue funzioni con la bettola e il
divertimento profano. Peggio anco-

ra, poi, per certa gente che appro-
fitta delle grandi feste cristiane per

organizzare divertimenti tutt'altro
che cristiani: ad esempio il pubbli-

co ballo; magari con relativa « ga-
ra finale ».

Si faceva così una volta? No. Un
tempo le feste annuali in onore dei

Santi Patroni nei nostri paesi ave-
vano la virtù di sollevare gli spiriti

zato. E i carabinieri? Generalmente
falla eccezione per qualche grosso

centro, non se ne vede l'ombra.
Com'è possibile, infatti che tre ca-

abinieri — un brigadiere e due ap-
puntati — con tutti gli altri com-
pi

« che hanno sulle spalle a servizio,
come sono, di tre o più comuni —

« possono sorvegliare le sale da bal-
lo? E, naturalmente, la loro man-

« canza, porta alla facile protrazione
d'orario, con tutte le conseguenze in

« danno alla morale che facilmente
s'indovina ».

Le nostre « sagre » oggi, sono o fi-
niscono così. Una volta le « sagre »

« facevano tornare i figli al focolare
domestico; oggi li allontanano verso

« tutte le « sagre » di tutti i paesi più
o meno vicini. Una volta le « sagre »

« rivelavano scambi di merci; oggi
reclamano luoghi agli scambi di mer-

« cato. E i carabinieri? Generalmente
falla eccezione per qualche grosso

« centro, non se ne vede l'ombra.
Com'è possibile, infatti che tre ca-

«abinieri — un brigadiere e due ap-
puntati — con tutti gli altri com-
pi

« che hanno sulle spalle a servizio,
come sono, di tre o più comuni —

« possono sorvegliare le sale da bal-
lo? E, naturalmente, la loro man-

« canza, porta alla facile protrazione
d'orario, con tutte le conseguenze in

« danno alla morale che facilmente
s'indovina ».

oggi — invece — non sussiste che lo
scambio... delle ballerine fra paese

« e paese. Allora l'economia ne gua-
dagnerà, adesso ne perde; (eccezion

« fatta per gli osti).

« Eppure — non siamo e non vo-
gliamo essere pessimisti — c'è tanta

« fede e c'è ancora tanto buon senso
nel nostro popolo, che lavora, che

« prega, che risparmia, e che deplora
qualsiasi tradimento a profana-

« zione delle sue « sagre » tradizionali.
Perché tale chiaro e onesto volon-

« tà unita alle giuste sagge disposi-
zioni governative, non potrebbe e

« non dovrebbe bastare per togliere
dal bel corpo sano delle nostre « sa-

« gre », il « carcinoma » dei pubblici
balli, rendendo alle stesse il loro

« carattere originario strettamente
religioso e beneficamente sociale ».

« Perchè tale chiaro e onesto volon-
tà unita alle giuste sagge disposi-

« zioni governative, non potrebbe e
non dovrebbe bastare per togliere

« dal bel corpo sano delle nostre « sa-
gre », il « carcinoma » dei pubblici

« balli, rendendo alle stesse il loro
carattere originario strettamente

« religioso e beneficamente sociale ».

« Perchè tale chiaro e onesto volon-
tà unita alle giuste sagge disposi-

« zioni governative, non potrebbe e
non dovrebbe bastare per togliere

CORRIERE BOLOGNESE
Una giovane travolta ed uccisa dal treno
a Borgo Panigale

Di un morale investimento ferro-
viario è rimasta vittima ieri matina,

« assai per tempo, una giovane
donna di Borgo Panigale, la quale

« è stata investita dal treno lungo la
strada ferrata della linea Bologna-

« Milano, ed è deceduta sul colpo.
La poveretta, trovata più tardi

« cadavere lungo la strada, veniva
trasportata alla camera mortuaria

« di Borgo Panigale, dopo le constat-
azioni di legge.

« La poveretta, trovata più tardi
cadavere lungo la strada, veniva

« trasportata alla camera mortuaria
di Borgo Panigale, dopo le constat-

« azioni di legge.

« La poveretta, trovata più tardi
cadavere lungo la strada, veniva

« trasportata alla camera mortuaria
di Borgo Panigale, dopo le constat-

« azioni di legge.

« La poveretta, trovata più tardi
cadavere lungo la strada, veniva

« trasportata alla camera mortuaria
di Borgo Panigale, dopo le constat-

« azioni di legge.

« La poveretta, trovata più tardi
cadavere lungo la strada, veniva

« trasportata alla camera mortuaria
di Borgo Panigale, dopo le constat-

« azioni di legge.

riserva di proziosi. Interrogato in
merito alle cause della sua disgrazia,

« ha dichiarato che mentre transitava
in bicicletta per via Capo di Lucca,

« improvvisamente gli si era spezzata
la forcella anteriore del velocipede a

« cadendo, aveva riportato quanto sopra.

« Incendio di un fenile
A Praduro e Sasso, in località Ver-

« dighella, si è sviluppato ieri un ve-

« ro incendio nel fenile di tale Volta
Romualdo, da Lioiano. Le fiamme,

« sviluppatesi casualmente, hanno distrutto
alcuni attrezzi rurali e molti quin-

« tali di paglia.

« La volta non era assicurata. Ha ri-

« sultato un danno che si aggira sulle
diecimila lire.

« La caduta di un bimbo
Una ferita lieve alla mano destra,

« quaribile in dieci giorni, si è prodotta
ieri in 40 giorni si è prodotta ieri

« certo Celso Barbi, fu Antonio, di anni 77,
abitante in frazione Camugnano di

« Polverara, precipitando da un albero
sul quale era salito per strappare al-

« cune foglie che dovevano servire di
mangiame ai bovini.

« Un arresto
Gli agenti della nostra squadra mo-

« bile hanno ieri proceduto all'arresto
del pregiudicato Armando Romagnoli,

LA MARINA ITALIANA
La nuova formazione della flotta
entra in vigore da oggi

ROMA 26
Da ieri, 25 agosto, la nostra ita-

« liana ha assunto una formazione
nuova, diversa da quella del passato

« in modo da passare in riserva il navi-
glio anziano.

« La flotta sarà suddivisa in due
squadre, su due Divisioni navali

« moderne.

« La prima squadra, infatti, avrà
una Divisione costituita dai tre in-

« crociatori « Trieste », « Trento » e
« Bolzano », più veloci e meno pro-

« tetti, con una flotta di caccia ti-
po « Freccia » e « Colosoro », avente

« come capo flotta il « Pigafetta ».
La seconda Divisione della prima

« squadra sarà costituita dai tre in-
crociatori « Zara », « Fiume » e « Go-

« rizia », meno veloci, ma meglio pro-
tetti, con una flotta di caccia ti-

« po « Zeffireo » e tipo « Nembo ».
La terza Divisione parleremo det-

« tagliatamente più avanti.

« La seconda squadra avrà una Di-
visione d'incrociatori tipo « Colleo-

« ni » e « Giovanni dalle Bande Nere »,
una seconda Divisione di incrociatori

« tipo « Colleo- ni » e « Giovanni dalle

« Gli incrociatori, il cui tipo è ben
noto nella nostra città che nel suo

« cantiere ha fatto creare anche il
« Colosoro » e il « Freccia » della stessa

« classe, sono navi di 10.160 tonnellate
di dislocamento, armate con 8

« pezzi da 203 millimetri e 16 da 100
e che possono raggiungere la velo-

« cità di 32 miglia: essi costituiscono
il nerbo della nostra Marina.

« Il « Panthera » è un esploratore del
tipo « Leone »: dislocamento 2250

« tonnellate, armato con 8 pezzi da
120, velocità 12,5 miglia.

« Gli otto cacciatorpediniere costi-
tuiscono la classe del « eventi ». Essi

« hanno un dislocamento base sulla
1300 tonnellate, portano 4 pezzi da

« 120, possono raggiungere una velo-
cità di 36 miglia.

« Lo Stato Maggiore dell'ammiraglio
Cavagnari è così composto: Capo di

« Stato Maggiore e Comandante di
Bandiera è il capitano di vascello

« Giotto Marighini.

« Sottocapo di Stato Maggiore è il
capitano di fregata Odoardo Somi-

« glieri. Cumulerà le due cariche di
Alutante di Bandiera l'ammiraglio

« di Divisione il tenente di vascello baro-

ANTICANIZIE
MIGONE
NEGRONI

Advertisement for Negroni medicinal products, featuring a woman's portrait and text describing various ailments treated by the products.

STABILIMENTO TERMALE
ALLA STAZIONE DI MONTEGROTTO (PADOVA)

Grotta sudatoria naturale, la più potente e
perfezionata da 38 a 65 eg. di — E' fra i
migliori fanghi del mondo per l'alta termali-

COLLEGIO VESCOVILE PIO X° - TREVISI

L'OE' E GINNASIO PARIFICATI Istituto Tecnico Inf. Elementari III,
e V. con preparazione specifica alle Scuole medie. Retta ulteriormente

SASSOCORVARO - (Pesaro)
COLLEGIO MASCHILE "MASSAIOLI"

EDUANDATO FEMMINILE di retti da COMUNITA' RELIGIOSE.
PENSIONE RIDOTTA da L. 1800 a L. 1500

Vicenza CERERIA VICENTINA Vicenza

Le migliori CANDELE ed i migliori LUMINI
con specialità candele di cera d'api p. la S. Messa

BANCA CATTOLICA DEL VENETO

Società anonima - Capitale sociale L. 50.000.000
Sede sociale - VICENZA - Direzione generale

SEDI
BELLUNO - ESTE - ROVIGO - TREVISO
UDINE - VICENZA

Principali dati della nostra situazione
al 30 Aprile 1932

Capitale sociale e riserve . . . L. 51.178.593,19
Valori di proprietà . . . . . 99.675.808,93

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

Vertical text on the far right edge of the page, including various notices and advertisements.

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 31 - Telefono N. 7-00

Itinerario di S. E. Mons. Arcivescovo

Domenica 28 - Visita Pastorale a Varmo. Lunedì 29 - V. P. a Mussone. Martedì 30 - V. P. a S. Paolo di Tavagnacco.

Augusto riscontro ai sacerdoti novensili

I sacerdoti novensili che hanno partecipato agli Esercizi Spirituali nel mese di agosto, si sono riuniti in un convegno presieduto dal Rev. M. P. Lazzarini.

Convegno diocesano di A.C.

La Giunta Diocesana nell'ultima seduta ha stabilito di tenere l'anno l'adunanza plenaria dei preti all'azione cattolica in data 30 ottobre.

Ospite illustre

Per la giornata Missionaria del 29 settembre sarà a Udine Mons. Menicatti di Villa Vicentina.

Esercizi per le giovani

La Castione di Strada presso la chiesa di S. S. dell'Orto, dalla sera del 4 al 5 mattina del mese di settembre mons. Giovanni doti, Bulicario Generale di Mazzara del Terrà, si S. Esercizi per le giovani.

Esercizi spirituali per maestre

Esercizi Spirituali per Maestriche dal rev. mons. Manicatti di Verona si terranno nei Collegi di S. Maria e S. Anna.

Conferenze Missionarie

La Conferenza diocesana di Missionarie tenute conferenze in base ai risultati delle missioni.

Conferenze per il Tempio-Ossario

La Conferenza diocesana di Conferenze per il Tempio-Ossario tenute conferenze in base ai risultati delle missioni.

Conferenze popolari per Grado

La Conferenza diocesana di Conferenze popolari per Grado tenute conferenze in base ai risultati delle missioni.

Recita all'aperto

La Conferenza diocesana di Conferenze popolari per Grado tenute conferenze in base ai risultati delle missioni.

Previdenze e denunce bozzoli

La Conferenza diocesana di Conferenze popolari per Grado tenute conferenze in base ai risultati delle missioni.

Il terzo Concorso Corale Provinciale

Il Dopolavoro Provinciale di Udine indice il III Concorso Corale Provinciale che avrà inizio col giorno 6 novembre 1932 nella sede di ciascuna Scuola Corale partecipante.

Al Concorso possono partecipare le Scuole Corali della Provincia che risultino costituite da almeno sei mesi alla data 6 novembre 1932 e che siano regolarmente iscritte all'O. N. D.

Regolamento. - Le domande devono essere inviate alla Direzione Tecnica per la musica del Dopolavoro Provinciale di Udine - Piazza XX Settembre 11, unitamente all'organico vocale della Scuola Corale, ai nomi dei singoli cantori, ed ai relativi numeri dalle tessere dell'O. N. D.

Il tempo utile per la presentazione delle domande d'iscrizione al Concorso scade alla mezzanotte del giorno 17 settembre 1932.

Tutte le Scuole Corali concorrenti dovranno eseguire due composizioni musicali, una d'obbligo e l'altra a scelta, di musica polifonica vocale, priva di ogni accompagnamento strumentale e di autore italiano.

Le composizioni d'obbligo sono: Sezione A - Pierluigi da Palestrina - « Crucifixus » a 4 voci miste - Edizioni Ricordi.

Sezione B - Gordiniani - « Partita di G. B. » a 4 voci maschili - Edizioni Ricordi.

L'esecuzione della composizione a scelta non dovrà durare più di 15 minuti.

Sono esclusi dal partecipare al Concorso coloro che esercitano la professione di corista e come tali sono regolarmente iscritti ai Sindacati Corali del Regno. Non sono ammessi i professionisti coloro che, pur prestando saltuariamente servizio musicale, partecipano per festività ad altre circostanze, eferiscono notoriamente un'altra professione almeno per 9 mesi consecutivi dell'anno.

Le gare di concorso avranno luogo nei giorni ed ore che saranno tempestivamente fissati dalla Direzione Tecnica per ciascuna Scuola Corale.

L'intonazione dovrà essere data col diapason normale.

Con l'invio del « Modulo d'iscrizione al Concorso » si intende che ciascuna Scuola Corale accetta tutte le disposizioni contenute nel presente regolamento e tutte le modificazioni che eventualmente potranno essere introdotte. Le modifiche non potranno riguardare le composizioni d'obbligo.

Premi. - Ciascun giurato disporrà di 100 punti, avendo così modo di individuare e segnalare le minime differenze fra complesso e complesso. Ai vincitori delle gare saranno assegnati i seguenti premi:

Premio di Primo Grado - Medaglia d'oro e L. 800 per ciascuna Sezione A e B.

Premio di Secondo Grado - Targa d'argento e L. 200 per ciascuna Sezione A e B.

Premio di Terzo Grado - Medaglia grande d'argento e L. 100 per ciascuna Sezione A e B.

Diplomi di incoraggiamento e di partecipazione a tutte le Scuole.

Premi per i Maestri - Per ciascuna delle Sezioni A e B saranno assegnati ai Maestri delle prime tre Scuole Corali premiate, delle medaglie.

Non dovranno essere in nessun caso ammesse le classifiche esecutive.

La classifica sarà determinata in base ai risultati delle medie ottenute dal punteggio dato da ogni singolo membro della Giuria e segnato nelle schede.

Il risultato delle gare, le classifiche e le assegnazioni dei premi saranno resi noti dopo 10 giorni dalla chiusura del Concorso.

Il giudizio della Giuria è inappellabile.

Regolamento per i costumi caratteristici. - Le Scuole Corali che intendono partecipare al Concorso per i costumi caratteristici dovranno farne una dichiarazione a parte.

I costumi dovranno riprodurre, anche nei particolari, le costumature dell'abbigliamento locale.

Le Scuole Corali partecipanti anche a questo speciale Concorso, dovranno indossare i costumi durante lo svolgimento della loro regolare prova di esecuzione.

Per questa gara, saranno assegnati tre premi speciali (L. 6, 2 e 3).

Scontro automobilistico

L'elettricista Ferruccio Sanvido di Giuseppe, da Teolo, di anni 26, mentre percorreva in automobile il viale Asola Marco Volpi, all'incrocio con via Castellana si scontrava con un'altra automobile. Col capo sanguinante si recava all'Ospedale Civile dove gli veniva riscontrate contusioni al capo e una ferita da taglio al padiglione dell'orecchio destro nonché escoriazioni alla faccia. Ne avrà per dieci giorni.

Pauroso salto di 49 metri in montagna

Certa Pierina Luazzi, di Pietro, di anni 25, da Intians di Verzegnis, mentre transitava lungo un aspro sentiero del monte Clapuzo per il cedimento del terreno precipitava nel sottobosco all'incrocio con una altezza di oltre quaranta metri riportando gravissime ferite multiple. Venne raccolta e trasportata all'Ospedale di Tolmezzo. La goverta è in preda alla commozione cerebrale.

BOLETTINO DEMOGRAFICO

Table with 2 columns: Category and Value. 26 Agosto: Nati 2, Morti 3, Matrimoni 0.

Stato civile

Pubblicazioni di matrimonio: Carlo, impiegato, con Fornarola Rosina, civile; Pantaleoni Alceo, insegnante, con Barbari Armina, sartà; Fornz Umberto, commesso, con Gervasio Esterina, casalinga.

Morti: Stroppolo Nicolo fu Angelo di anni 80, agricoltore; Bortolussi Nella Leni di Cesare, di mesi 9; arbolan Maddalena, vedova Falaschini fu Valentino, di anni 72, casalinga.

Grave incendio

Per cause dovute probabilmente all'autocombustione dei fienili l'altro giorno un gravissimo incendio scoppiava a Pers di Maiano in un fabbricato rustico di proprietà del Gino di Caporacco, Podestà di Udine, e affittato al contadino Angelo Persello fu Luigi. Nonostante l'opera di soccorso le fiamme hanno distrutto completamente il fabbricato con tutti gli attrezzi agricoli, 250 quintali di foraggio e 100 di paglia. I danni sono gravi.

Ladri in canonica

L'altra notte ignoti ladri penetravano mediante scasso per la finestra nel cortile del can. don Costantino Gentilini, parroco di Godia e dopo aver fatto man bassa su diversi oggetti, giravano in lungo e in largo e asportavano una bicicletta, una veste talare, biancheria, e generi diversi causando un danno di oltre due mila lire. Dei ladri nessuna traccia.

Lavandaia che si ferisce

Ieri nel pomeriggio la lavandaia Giovanna Plasenzoli fu Gio. Battista di anni 41 di Udine, mentre lavorava all'albergo Italia riportava una ferita da taglio al dito indice della mano sinistra. All'ospedale il medico di guardia le praticava alcuni punti di sutura e l'iniezione antitetanica dichiarandola guaribile in 10 giorni.

Rinvento cadavere nel proprio letto

Ieri mattina a San Vito di Fogagnolo i famigliari rinvenivano cadavere nel proprio letto il trentunenne Sabino Pontello fu Girolamo. Sul luogo si sono recati i carabinieri di Fogagnolo e le autorità, le quali accertato che non si trattava di delitto hanno autorizzato il seppellimento nella sala.

Grave caduta d'un ragazzo

Ieri nel pomeriggio il ragazzo Alessandro Cornelli di Antonio, di anni 8, dimorante a Zompiglio, mentre giocava con altri compagni cadeva a terra e riportava la frattura del femore destro. I famigliari lo hanno trasportato all'Ospedale Civile di Udine dove è stato accolto con prognosi di guarigione in 40 giorni.

Associazione Nazionale del Fante

Sezione Provinciale di Udine. Si porta a conoscenza di tutti i fanili iscritti a non iscritti che fanli con si chiudono le iscrizioni per tutto l'anno 1932.

Si avvertano i ritardatari che sono ancora in tempo per iscriversi e che la Sede Sociale sita in Via Beato Odorico 1 A resterà aperta fino al 31 ed. dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 18 e dalle 21 alle 22. Dopo tale termine non sarà accettata nessuna domanda di ammissione.

A tutti i Comandanti di Sottosezione. Per tassativi ordini pervenuti dalla Segreteria Generale della nostra Associazione si porta a conoscenza delle S. E. quanto segue:

1. - Entro il 31 agosto corr. si chiudono definitivamente ed indelegabilmente le iscrizioni alla nostra Associazione. Non sono tollerate eccezioni. Le S. E. solo pregate entro tale termine di provvedere al versamento degli associati ed al caso mancassero le tessere si provveda immediatamente richiedendole direttamente alla Sede Centrale Associazione Nazionale del Fante, Piazza del Duomo 2, Milano.

2. - Si richiama l'attenzione delle S. E. che tassativamente siano da tutti rispettate le norme che regolano l'uso del distintivo, fazzoletto, e berretto sociale.

VOCI DEL PUBBLICO

Una proposta

Riceviamo. Come risulta dallo stesso nome, il Comune di Mercatovechio ha in vendita di detriti e merci varie, si teneva nei secoli scorsi in Via Mercatovechio. Col volger dei tempi e con lo sviluppo della vita civile è portato dal progresso - il Mercato fu trasportato in piazza S. Giacomo che, appunto perciò, in tempi relativamente a noi vicini fu denominata piazza Mercato 1° giov.

Se, a ricordo di una antica tradizione, ci sembra opportuno che sia conservato il nome di Mercatovecchio al corso originario che va sempre più abbandonato, non comprendiamo perché si debba chiamare Mercatovechio la bella piazza in cui sorge la Chiesa di S. Giacomo, vero gioiello di arte purissima.

Non sarebbe miglior cosa restituire a quella piazza il suo antico nome di «Piazza S. Giacomo». Che significhi «Mercatovechio» non ha nessuna importanza per l'istituzione del Mercato in detta piazza? Ci fa il medesimo effetto che produce il sentir chiamare «mercato» un agente di studio curvo sotto il peso degli anni a un commerciante di caffè di veneranda anzietà.

E noi il popolo attaccato alle tradizioni, non per nulla continua a chiamare «piazza S. Jacomo» quella che ufficialmente è chiamata «piazza Mercato».

All'Autorità competente la preghiera di accontentare. Molti cittadini.

In Tribunale

Una tribù di zingari. Sono compariti davanti al Tribunale di Udine ben 13 zingari, cioè Riccardo Levacovich fu Marco, Enrico Levacovich di Matteo, Maria Levacovich di Matteo, Lucia Levacovich di Matteo, Emma Levacovich di Matteo, Caterina Levacovich di Matteo, Caterina Poropat fu Michele, Giuseppe Levacovich di Giuseppe, Angelina Levacovich fu Luigi, Amalia Levacovich fu Luigi, Giovanni Stenici e Carlo Levacovich di Michele, imputati di furto agrario, per avere il 17 aprile u. s. in Tallmassone e in corrette tra loro, rubato 17 piante accia in danno di Federico Pordenone.

Il processo della pittoresca banda si svolge alquanto movimentato e gli zingari naturalmente si dichiarano innocenti della più bella causa. Il Tribunale è impunito dichiara colpevoli il furto Amalia e Carlo Levacovich e come tali li condanna a mesi tre di reclusione e a L. 150 di multa. Tutti gli altri sono ritenuti colpevoli di ricettazione e come tali sono condannati a un mese e mezzo di reclusione e a L. 150 di multa.

Defensori avvocati Sartorelli e Geminato.

Delenato rittoso

Giulio Zanetti fu Sante di anni 31, detenuto nelle carceri di Udine per un reato di furto, ha presentato una istanza minacciosa a pubblico ufficio perché il 25 maggio u. s. nelle carceri di Pordenone usi violenza con pugni al custode capo che eseguita atti del suo ufficio ordinandogli di passare da una cella all'altra.

Lo Zanetti deve pure rispondere di oltraggio allo stesso funzionario. E' condannato ad un anno e mezzo di reclusione. Difensore d'ufficio avvocato Sartorelli.

Il mercato

Mercato animato discretamente. Cereali - Frumento 93-96; Granducchio 90-92; Segala 74-76; Avena 52-55.

Foraggi - Fieno alta L. 0 20-23; id. 20-18; Fieno bassa L. 0 16-18; idem 20-14-15; Erba spagna 23-25; Paglia 90-100.

Combustibili - Legna di faggio, rovere (spaccata) 0-10-50; Legna in sorte 5-10; Mele 0-40; Perse 0-40-50; Frutta 0-50-70; 0-20-70.

Ortaggi - Aglio 1-120; Cipolla 0-20-40; Fagioli freschi non sbucciati 0-50-80; Tergoline (fagiolini) 0-50-130; Insalata 0-80; Patate 23-30; Raricchio 0-50-130; Sedani 0-30-50; Spinaci 0-50-110; Verze 0-25-30.

Pollerie - Anitre 33-50; Conigli 1-50-170; Galline 4-50-5; Oche 2-80-3; Piccioni 2-20-25; Polli 5-5-50; Tacchini 4-4-50; Uova 31-34.

Bestiame - Maiali da latte entrati 70, venduti L. 45; prezzo min. 40, mass. 60; Maiali d'allevamento 20, 17, 80, 100; Pecore 3-2; Capre 2,1; 42.

Brevi di cronaca

PER PROTRAZIONE D'ORARIO a scelta elevata contravvenzione all'oste Giacomo Candia fu Pietro con locale in vicolo Florio.

AL PASSAGGIO A LIVELLO di San Gottardo della linea Udine-Cividale un Camion della Ditta G. Folladici e Figli di Cividale, andò a sbattere contro il casello danneggiando. La ditta è stata dichiarata in contravvenzione e denunciata all'autorità giudiziaria.

PER MALTRATTAMENTI ALLE BESTIE è stato denunciato il bracciano Giovanni Ossi fu Antonio di anni 29 da Gerasvuta perché frustava eccessivamente due cavalli lungo la strada di Moimacco.

MANDRISIO DI FAGAGNA. PELLEGRINAGGIO - Circa 150 fanciulle e fanciulli della Parrocchia, accompagnati dal Reverendo Sacerdote e dai chierici si recarono in pellegrinaggio al Santuario di S. Antonio di Gemona.

Alla prima Messa tutti s'ebbetarono alla mensa eucaristica, più tardi seguirono la «Missa de Angelis» celebrata dal Parroco.

Dopo la visita alla città e al 'pranzone al sacco, assistettero ad una funzione eucaristica, durante la quale il P. Vicario rivolse loro appropriate parole.

Listi e contenti presero quindi la via del ritorno.

S. DANIELE DEL FRIULI

CRONACA D'ORO - All'Oratorio festivo di S. Chiara in memoria del defunto compianto sig. Irene Borletti, pervennero le seguenti offerte: Famiglia Borletti fu Ferdinando e famiglia Borletti fu Romaldo lire mille.

Mons. cav. Ugo Larice; sig. Giuseppe Pillar; sig. don Giuseppe Quattarini; sig. Samuella Concina; lire 50 ciascuno; nob. Eugenio e figlio Narduccio L. 25.

Sac. don Antonio Foraboschi; Coniessa Ronchi; Fam. Pietro Biacchi fu Sante; Signora Eleonora e Celestina Micelli; Sig. Elena Marzetti d'Arzano; Zavanaga Giuseppe; Tomiba Giovanni L. 20 ciascuno.

Maria nob. Milini; don Adonide Perotto; Pellarini Carlo L. 15 ciascuno. Maria nob. Milini; don Adonide Perotto; Pellarini Carlo L. 15 ciascuno. Fam. Maria Miceli Fornasiero; sac. don Anzil Ermano; dott. Adolfo Battistini; Sac. don Emilio Patiarca; maestra Salvadori Adelfina; Maria Marchesini L. 10 ciascuno.

Elio Miceli; sac. don Giovanni De Filippo; Giovanna Giandomenico; Farmacista Gino Zanussi L. 5 ciascuno.

Elsa Miceli; sac. don Giovanni De Filippo; Giovanna Giandomenico; Farmacista Gino Zanussi L. 5 ciascuno.

BRISCHIS

LA GIORNATA antiblasfema, tenuta in questa chiesa domenica passata, è riuscita splendidamente.

Alla messa solenne, celebrata dal vicario foraneo Mons. Petrice, la cantoria locale cantò molto bene la Messa. Terza di Toller, e D. Sime, cantori di Merstino, tennero un efficace discorso antiblasfemo. Alla processione Eucaristica partecipò un numero eccezionale di fedeli.

INTERNEPPO

IL 4 SETTEMBRE. Domenica, biennale messa di spemazza sul monte S. Simeone; alle 9 celebrerà non Merluzzi.

VIPERA IN TRAPPOLA - Una vipera fu trovata atterrita e pazientemente per la ristrettezza del luogo sul granajo di Toni Beaz nell'acchiappa sorel. Entrata non poté uscire, e allora per poter stare, si accovacciò circolarmente, a così fu trovata in trappola.

OFFERTA - Famiglia Rossi Giuseppe (Fortunato) L. 30 pro orologio (offerta); geom Floriano Gallizia lire 10 per i poveri; N. N. L. 10-50 pro Missioni.

Varie dalla Provincia

A VILLA SANTINA ignoti sono penetrati nella macelleria di proprietà Arturo Zanussi ed hanno asportato delle parti di carne. Si sono iniziate indagini.

A NIMIS ignoti malvegi hanno gettato nel Cornappo una forte quantità di loro distruggendo così oltre 50 mila le avonotti che erano stati depositati dalla Cattedra Ambulante di agricoltura per ripopolare le acque. Si sta ricercando attivamente i colpevoli.

A S. GIOVANNI AL NATISSONE ignoti sono penetrati nel negozio gestito dall'ingegner Cantarini Alex ved. Butelli asportando generi alimentari per oltre 450 lire.

A RAVASCIETTO i fratelli Nicolino Candeloni di Giuseppe di anni 11 e Giovanni di anni 5 rivivenivano in casa una capsula e imprudentemente ne provocavano lo scoppio riportando gravi ferite al torace e, al volto e agli arti.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

PORTOGRUARO

La grandiosa opera di bonifica. Abbiamo avuto altra volta occasione di intrattenere i nostri lettori sull'interessante tema delle bonifiche, ma riteniamo utile ritornare sull'argomento, data la sua importanza per questa zona.

La vasta superficie di terreno basso, che si estende compresa fra i fiumi Lemene e Luvignana, inscritta fra le bonifiche di prima categoria, è di circa 27.000 ettari.

Essa è divisa, nella sua maggior parte, fra due Consorzi; di Luvignana verso il Lemene, di S. Michele al Tagliamento, verso il Tagliamento.

Il primo di questi Consorzi ebbe origine dal vecchio Consorzio di S. Michele, detto di Luvignana, creato dalla saggezza della Repubblica Veneta.

I due Consorzi creati entrambi nel 1907, ebbero vita tarda e lenta, a causa di varie difficoltà.

La Direzione dei lavori del Consorzio di Luvignana venne affidata al sig. cav. ing. De Gotzen con l'incarico di quella del Consorzio di S. Michele al Tagliamento all'ingegnere conte com. G. Brullo.

Il Consorzio di Luvignana divide il proprio territorio in sette bacini diversi, tenuto conto della varietà del terreno. Essi sono: Bacino dei Fondi Alti etari 3400; id. dei Ronchi, etari 180; id. di Villa etari 3400; id. di Selvamaggiore, etari 900; id. della Franzona, etari 1200; totale ettari 10.420.

Il Consorzio di S. Michele al Tagliamento, ancora nell'anteguerra, avendo fin d'allora provveduto al lungo lavoro di preparazione, aveva eseguito i lavori di bonificazione di due bacini, di compressivi etari 3291, lavori che vennero completati nel dopoguerra, con le opere di bonifica agraria. Nel 1917 iniziò le opere intere, il primo lavoro di etari 2655 costruendo in unione al Consorzio di Luvignana un importante canale detto l'Emissario.

Successivamente vennero eseguiti i lavori del quarto e quinto bacini. Complessivamente si hanno per questo Consorzio ettari 7420 di terreno posti sotto bonifica.

Nelle opere di bonifica fra il Livigno ed il Lemene, troviamo il Consorzio Bandoquarrelle - Palù Grande, zona paludosa di ettari 13.300. Questo Consorzio dovette attendere a lungo prima di addivenire all'esecuzione dei lavori in quanto che il Livigno, con le sue piene, gravemente ne minacciava l'esistenza. Grandiosi lavori di ampliamento di bonifica vennero eseguiti a cura del Consorzio di Livigno, per dare la possibilità di iniziare i lavori di bonifica.

A facilitare lo scopo, l'intero comprensorio venne suddiviso fra i seguenti Consorzi: S. Osvaldo - Sette Sorelle - Lion - Lionese - Bandoquarrelle - Palù Grande, Progettista direttore dei lavori, il cav. A. Del Pra. Vennero inoltre eseguiti i lavori della bonifica del bacino Reghena, terreno vicino a Portogruaro la cui opera di bonificazione da molti anni era attesa, per evidenti ragioni igieniche. Il costo delle opere di questa ultima bonifica, data la limitata superficie (ettari 618) è stato assai elevato, in considerazione anche che i lavori vennero eseguiti quando la mano d'opera era assai costosa.

A dare un'idea approssimativa della grandiosità delle opere compiute e in corso di esecuzione, valgono i dati seguenti.

Consorzio di Luvignana: ettari 10.420 - Costruzione di canali principali: chilometri 77; id. canali secondari km. 123; Impianti idrovori: 10 gruppi di pompatori; 17 motori centrifughe; 9 motori Diesel e 9 motori elettrici. Portata complessiva delle pompe al minuto secondo: litri 25.000 con prevalenza di circa 4 metri. Strade costruite: chilometri 36. Manufatti: ponti, chiaviche, sostegni ecc. N. 353.

Spesa di esecuzione delle opere di bonificazione: 40 milioni.

Consorzio di S. Michele al Tagliamento: ettari 7420. Costruzione di canali principali: chilometri 65,7; id. secondari chilometri 48. Impianti idrovori: gruppi di pompe-motori N. 10; pompe centrifughe 10. Portata complessiva delle pompe al minuto secondo litri 13.050, con prevalenza media di oltre due metri. Motori Diesel 7; motori elettrici 4. Costruzione di strade: chilometri 33. Costruzione di manufatti, chiaviche, sostegni ecc. N. 172. Spesa di esecuzione delle opere di bonificazione L. 17.530.000.

Consorzio Bandoquarrelle - Palù Grande e Reghena. Superficie, ettari 2434. Costruzione di canali principali e secondari: chilometri 50 circa. Impianti idrovori: gruppi di pompe-motori N. 10; pompe centrifughe 12; portata complessiva delle pompe litri 5200 al minuto secondo. Motori Diesel ed elettrici per cavali vapore 750. Costruzione di strade: chilometri 23. Costruzione di manufatti, chiaviche ecc. N. 154. Spesa di esecuzione dei lavori: oltre 7 milioni.

La gran parte delle opere di bonificazione sopra descritte sono già un fatto compiuto, le altre si stanno compiendo ora, con alacrità e con i perfezionamenti tecnici che la esperienza ha suggerito.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

I dati che abbiamo esposti - gentilmente forniti dalla Segreteria di uno dei Consorzi - stanno a dimostrare la grandiosità delle opere di bonifica nella nostra zona, la trasformazione di tanta palude in terreni ubertosi e produttivi, lo sforzo compiuto dal Governo e dai bonificatori per redimere le terre che non producevano che strame.

Il bonifico immenso che ne deriva, insieme ed economico, speriamo non mancherà quale premio al capitale ed alla mano d'opera impiegata in queste imprese di tanta importanza.

Quanti sono i prodotti che questa feconda terra produce ogni anno? Con essi è provvisto alla bonifica umana oltre che quella azaria? E quanto ci riserviamo di esaminare con un altro articolo.

Pellegrinaggio a Concordia

La mattina del 25 corr. i Gruppi Donne Cattoliche della tre parrocchie di Portogruaro pellegrinarono in buon numero alla Cattedra di Concordia, ascoltare la S. Messa celebrata dall'Assistente del Consorzio Diocesano che dopo celebrata la S. Messa all'altare dei Ss. Martiri e distribuita alle devote la Santa Comunione, le scortò ad iniziare la fede degli Eroi del Cristianesimo tra le dure prove della vita.

Fu una cosa tutta intima e che lasciava giova sperarlo, il più dolce ricordo ed un forte incanto al bene.

Tale Dario Panigutti di qui, l'altra notte, mentre correva con una motocicletta lungo la via Cavotto, andava a sbattere la testa sulle colonne del fabbricato di proprietà del sig. Del Pra, infrangendo due tubi di scarico dell'acqua.

Il Panigutti venne ricoverato all'ospedale dove il professore Tosca ed il dott. Bergamo gli prestavano le cure del caso.

Al ricoverato fu riscontrata la frattura del cranio ed il suo stato è assai grave.

PORDENONE

La costituzione del Comitato cittadino per il Congresso Diocesano. Ieri sera, presso la sede della Giunta Diocesana, si è costituito il comitato cittadino che dovrà provvedere alla preparazione e all'organizzazione dei servizi che si tenderanno necessari in occasione del grande congresso diocesano dell'azione cattolica che si svolgerà nella nostra città domenica 18 settembre p. v. e che culminerà con una grandiosa processione.

Vennero concretati e sabiti nelle linee generali i servizi di approvigionamento e di custodia dei veicoli dei congressisti, il servizio d'ordine e d'informazioni e altre iniziative necessarie ad un perfetto svolgimento della manifestazione. Il comitato tornerà a riunirsi la prossima settimana.

Cooperativa visitata dai... ladri

La scorsa notte, i ladri continuando senza sosta la loro profana attività, hanno compiuto una visita alla Cooperativa di Fiesse. Divesa una inferriata, penetrarono in un locale adibito a magazzino, dove s'impadronirono di una trentina di frotte di formaggio per il lavoro di circa 700 lire, quindi, indisturbati, presero il volo.

L'orario delle Banche

Con giovedì 1 settembre la Cassa di Risparmio osserverà il seguente orario: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16. L'orario degli altri istituti di credito

La pena di morte per Sanjurjo commutata nella reclusione a vita

La seduta del Tribunale - Il verdetto del processo - Le misure di polizia nella Spagna - Le petizioni per la grazia

MADRID, 26. L'aula del pubblico spagnolo per la sentenza del Tribunale Supremo ieri matt. era vuotissima a Madrid e nella Spagna intera.

I giornali pubblicano ampi resoconti del processo Sanjurjo che si è svolto senza notevoli incidenti. La seduta pubblica è durata fino alle 11 e dopo di che il tribunale si è ritirato in seduta segreta ed è rimasto riunito fino a stamane.

Le autorità hanno preso precauzioni onde impedire eventuali dimostrazioni. Un piccolo corteo comunista che durante la notte voleva avvicinarsi al palazzo di giustizia per chiedere la condanna a morte del generale Sanjurjo, è stato disperso dalla forza pubblica.

«Mi sono trovato in momenti peggiori». L'autorità ha provveduto a rafforzare i presidii delle caserme e della Guardia civile, sorvegliando in modo particolare gli edifici pubblici, e mobilitando la cavalleria per il caso di dimostrazioni per le strade.

Misure analoghe sono state adottate in molte altre città spagnole, come Valladolid, Siviglia, Valencia e Oviedo.

I comunisti sono stati ricondotti alle carceri militari sotto buona scorta; essi appaiono sereni e fiduciosi.

Quanto al Gen. Sanjurjo, quanti hanno potuto avvicinarlo subito dopo la requisitoria sono concordi nel dire che il difensore del Maracco era calmissimo.

Il generale non ha battuto ciglio. «Mi sono trovato in momenti peggiori» - egli si è limitato a dire agli amici mentre, appesa l'udienza e ritiratosi il Tribunale per deliberare, egli veniva circondato nella sua cella.

Durante la giornata era atteso il comunicato del Governo che doveva esprimere le conclusioni del Tribunale Supremo.

Difetti slomani e giornali hanno pubblicato il testo del Comunicato così concepito.

La sesta camera della Corte Suprema ha emesso il verdetto nel processo contro gli ufficiali superiori coinvolti nel recente movimento antirepubblicano. Il generale Sanjurjo è stato condannato a morte.

Il generale De Le Heras alla reclusione perpetua, il tenente colonnello Tesate Esteban a dodici anni di reclusione; il capitano Sanjurjo è stato assolto.

Un gesto di clemenza? Mentre il Consiglio dei Ministri era riunito al Ministero della Guerra, uno degli assistenti dell'avvocato Bergamini, difensore del generale Sanjurjo, si è presentato recando una petizione seguita da numerose firme in cui veniva domandata la grazia del generale. Il plico è stato consegnato subito al Ministro.

Dopo una seconda petizione redatta nello stesso tenore, veniva presentata con molte altre firme, in testa alle quali figuravano quelle della madre del capitano Calan e della moglie del capitano Hernandez, i due ufficiali che come si ricordò, furono fucilati in seguito alla sollevazione di Jaca contro la monarchia nel dicembre 1930.

Si ritiene che il governo, durante la seduta di consiglio abbia domandato delle informazioni complementari al tribunale supremo per conoscere alcuni particolari della procedura per il ricorso di grazia.

Verso mezzogiorno il segretario della 6.ª camera del Tribunale Supremo ha portato al Ministero un plico che si suppone contenesse il testo della sentenza. Alle 12.15 arrivava a sua volta un altro funzionario del Tribunale Supremo che recava un incartamento; si trattava, secondo quanto si dice, della motivazione stesa dai giudici della 6.ª camera in appoggio alla sentenza che essi emanano. Questo documento era necessario al governo per potere presentare al Capo dello Stato il ricorso di grazia. Infatti la costituzione spagnola dispone che affinché il governo possa intervenire presso il Capo dello Stato per domandare la grazia di un condannato a morte, è necessario che la motivazione del tribunale preveda la commutazione della pena capitale. Alle 12.40 i ministri hanno lasciato il ministero della guerra e si sono recati al palazzo nazionale per tenere un nuovo consiglio sotto la presidenza del Capo dello Stato. Si assicura che il Consiglio dei Ministri sia incline verso la clemenza.

La grazia accordata al condannato MADRID, 26. La prigione militare è circondata da vari strati di numerosi contingenti di guardia d'assalto armate di carabina. Le misure di ordine sono estremamente severe.

Il generale e Sanjurjo - rinchiuso nella cella n. 7 - è stato informato stamattina della sentenza del Tribunale che egli ha accettato con tranquillità calma. Per contro suo figlio si è dimostrato molto abbattuto per la sentenza di condanna del padre.

Alle 15 la moglie del generale Sanjurjo col suo piccolo dei figli, di due anni, è stata introdotta presso il condannato.

Alle 14.20 alla fine del consiglio dei ministri il sig. Aznar, ha dichiarato che il presidente della repubblica ha firmato un decreto che radia dai quadri dell'esercito il capitano Sanjurjo.

ridotti della camera erano appollati di deputati che dimostravano impazienza febbrile. Il deputato rivoluzionario Balthoutin interpretando la dichiarazione del presidente del consiglio come una proposta di grazia in favore del generale Sanjurjo si è messo ad urlare e ad insultare i deputati socialisti e repubblicani trattandoli di vitellacci. Un chiasso assordante è allora insorto nella sala ed è durato più di un quarto d'ora.

All'ultima ora si è appreso che il presidente Alcala Zamora ha commutato la condanna a morte pronunciata contro il generale Sanjurjo in quella della reclusione a vita.

Il generale Sanjurjo, avendo appreso che la madre del capitano Calan che, come è noto fu fucilato per ribellione nel dicembre 1930 era stata la prima a sollecitare la sua grazia, ha pregato che le facciano sapere che egli le è estremamente riconoscente.

Negli ambienti politici si fa rilevare che il governo si trova dinanzi ad una situazione molto delicata a causa della decisione presa ieri dal gruppo parlamentare radicale-socialista. Si ricorda che quest'ultimo aveva dato mandato ai suoi rappresentanti nel governo, ministri Romojo e Albarnoz, di esigere che la sentenza fosse eseguita qualunque essa fosse, oppure di ritirarsi da ministri se non ottengono la soddisfazione.

L'obbiettivo ultimo Una nota dell'«Osservatore Romano»

CITTA' DEL VATICANO, 26. Ieri sera l'«Osservatore Romano» in una corrispondenza dalla Spagna, si occupa dei recenti avvenimenti che sono culminati nella condanna del generale Sanjurjo e della parte che in essi avrebbero avuto i cattolici secondo le insinuazioni della stampa massonica.

L'organo vaticano scrive che il carattere della sommossa del 30 agosto è troppo bene distinto perché si possa dubitare d'anno della Chiesa e dei cattolici come certamente si vorrebbe fare da coloro che di tutto approfittano per loro fini. La persona stessa del capo, il generale Sanjurjo di principi e di costumi tutt'altro che cattolici, sarebbe sufficiente a sventare tali insinuazioni.

Tutti al contrario possono testimoniare che l'Episcopato, il Clero, gli Ordini religiosi, le associazioni cattoliche, non solo non hanno alcuna responsabilità nella vita cattolica, ma sono assolutamente estranei ad ogni proposito di assoluzione dando prova di essere sovrano di spirito e di giustizia. I mezzi mali di cui soffre la Chiesa nella Spagna, soltanto nelle vie esterne e locali, sono trascinate dal Sommo Pontefice. Essi oltre che nella Divina Provvidenza la quale permette le prove più dure preparando al più luminoso trionfo, sperano sempre in quel senso di libertà e di giustizia che sta nel fondo della cavalleresca anima spagnola e che nessun preconcetto di parte potrà mai del tutto velare e tanto meno sopprimere. I nostri stessi giornali pur nel vivo della polemica hanno sempre netta mente distinto la difesa dei cattolici da ogni attività politica riconoscendo l'assoluta libertà del cattolico di obbedire all'autorità costituita. Tanto è vero che la sostenzione avuta dalla Chiesa, non è stata che l'opera della volontà divina, senza alcuna ingerenza umana.

La persona stessa del capo, il generale Sanjurjo di principi e di costumi tutt'altro che cattolici, sarebbe sufficiente a sventare tali insinuazioni. Tutti al contrario possono testimoniare che l'Episcopato, il Clero, gli Ordini religiosi, le associazioni cattoliche, non solo non hanno alcuna responsabilità nella vita cattolica, ma sono assolutamente estranei ad ogni proposito di assoluzione dando prova di essere sovrano di spirito e di giustizia. I mezzi mali di cui soffre la Chiesa nella Spagna, soltanto nelle vie esterne e locali, sono trascinate dal Sommo Pontefice. Essi oltre che nella Divina Provvidenza la quale permette le prove più dure preparando al più luminoso trionfo, sperano sempre in quel senso di libertà e di giustizia che sta nel fondo della cavalleresca anima spagnola e che nessun preconcetto di parte potrà mai del tutto velare e tanto meno sopprimere. I nostri stessi giornali pur nel vivo della polemica hanno sempre netta mente distinto la difesa dei cattolici da ogni attività politica riconoscendo l'assoluta libertà del cattolico di obbedire all'autorità costituita. Tanto è vero che la sostenzione avuta dalla Chiesa, non è stata che l'opera della volontà divina, senza alcuna ingerenza umana.

Il trattato per la portanza dei fossi nel Lancashire in alto mare MANCHESTER, 26. La pace nell'industria cotoniera di Lancashire è ancora di là da venire. Sembra che se si consiglia di rimandare la notificazione dello sciopero per non ostacolare le trattative di pace che si stanno già svolgendo. Oggi è stata nominata una Commissione di cinque rappresentanti degli industriali e di cinque operai per vedere di sistemare la questione prelevando che è quella della flussazione degli operai licenziati. Ma vi è un'altra causa che si è seguita al fatto che i rappresentanti degli operai filatori e cardatori nella riunione tenuta oggi nel pomeriggio a Manchester coi rappresentanti degli industriali hanno respinto la proposta di riduzione dei salari in ragione di 2 scellini e tre quarti per sterlina (circa il 14 per cento). La riduzione è stata liquidata bruscamente senza che si prendessero accordi per una nuova conferenza.

Il colera in Manciura e le precauzioni alla frontiera russa MOSCA, 26. In seguito all'apparizione di casi di colera in Manciura e allo scopo di prevenire la possibilità che la malattia si diffonda nell'interno della U.R.S.S., il commissariato del popolo per la sanità ha adottato le opportune misure. In tutti i posti di frontiera sono stati organizzati servizi sanitari per una visita medica a tutte le navi che non provenienti dall'estero. Il controllo sanitario è stato reso più severo sulla tutta la frontiera con la Manciura e contemporaneamente sono stati organizzati vari laboratori batteriologici. Fra le popolazioni della frontiera è stata condotta una propaganda sanitaria ed inoltre le persone che per la loro professione debbono avere contatti con coloro che abitano al di là della frontiera, sono sottoposte a vaccinazione preventiva anticolerica. Nessun caso di colera è stato finora segnalato nel territorio della U.R.S.S. (Radio Stefani).

Misterioso assassinio di un inglese a Ca'cutta CALCUTTA, 26. E. P. White, un apparitione inglese addetto alla ferrovia Bangalore-Nazpur è stato pugnalato in una casa di campagna ed è deceduto ieri nel pomeriggio all'ospedale. Due suoi domestici sono stati arrestati perché sospetti di complicità nell'assassinio. (Radio Stefani).

Il Card. Bourne ha consacrato una chiesa dell'Abbazia di Buckfast LONDRA, 26. La chiesa dell'Abbazia di Buckfast nella Contea di Devon, che è stata la prima costruita in Inghilterra dopo la riforma e che da 25 anni a questa parte aveva subito grandi restauri da parte dei monaci è stata consacrata oggi dal cardinale Bourne, legato del Papa. (Radio Stefani).

La grazia accordata al condannato MADRID, 26. La prigione militare è circondata da vari strati di numerosi contingenti di guardia d'assalto armate di carabina. Le misure di ordine sono estremamente severe.

Il generale e Sanjurjo - rinchiuso nella cella n. 7 - è stato informato stamattina della sentenza del Tribunale che egli ha accettato con tranquillità calma. Per contro suo figlio si è dimostrato molto abbattuto per la sentenza di condanna del padre.

Alle 15 la moglie del generale Sanjurjo col suo piccolo dei figli, di due anni, è stata introdotta presso il condannato.

Alle 14.20 alla fine del consiglio dei ministri il sig. Aznar, ha dichiarato che il presidente della repubblica ha firmato un decreto che radia dai quadri dell'esercito il capitano Sanjurjo.

Quando il Presidente del Consiglio ha dichiarato che il governo aveva deciso di ricorrere presso il presidente della repubblica per trasmettere la decisione presa durante il consiglio di gabinetto circa il gen. Sanjurjo i cor-

ridotti della camera erano appollati di deputati che dimostravano impazienza febbrile. Il deputato rivoluzionario Balthoutin interpretando la dichiarazione del presidente del consiglio come una proposta di grazia in favore del generale Sanjurjo si è messo ad urlare e ad insultare i deputati socialisti e repubblicani trattandoli di vitellacci. Un chiasso assordante è allora insorto nella sala ed è durato più di un quarto d'ora.

All'ultima ora si è appreso che il presidente Alcala Zamora ha commutato la condanna a morte pronunciata contro il generale Sanjurjo in quella della reclusione a vita.

CORRIERE COMMERCIALE

Il mercato cereali L'andamento delle Borse Valori americane ha avuto notevole ripercussione sul mercato mondiale dei cereali, che ha segnato una sensibile ripresa. Sui mercati americani i prezzi del grano si sono sostenuti anche perché la domanda di alcuni Paesi si è mantenuta buona. La natura, eminentemente speculativa, dei sensibili e rapidi aumenti sui mercati esteri, non consente però un incondizionato ottimismo nelle previsioni. Già verso la fine della quindicina la tendenza è stata alquanto calma.

Sul mercato italiano il rialzo verificatosi nelle Borse estere dei cereali non ha avuto grande influenza, dato l'esiguo numero di affari del frumento estero attualmente trattato. L'attenzione dei compratori è ora quasi completamente assorbita dai frumenti nazionali, che mantengono una tendenza sostenuta, specie per la qualità «Sui».

Il mercato di Bari Bari, 24. Vini: da taglio superiori dell'Alta Puglia da 15 a 16 gradi da L. 4.50 a 5. Da taglio rossi della Bassa Puglia da 11 a 15 gradi da 3.80 a 4.30; rossi bianchi delle Murge da 3.60 a 4; bianchi Martina Franca-Locorotondo da 11 a 12 gradi da L. 3.80 a 4.15.

Olio d'oliva: Extra fruttato da L. 4.90 a 5.00; sopraffino da 4.65 a 4.75; fini da 4.50 a 4.60; mezzi fini da 4.35 a 4.45; per raffineria (base 5 per cento) da 4.10 a 4.15.

Granaglie, leburni, foraggi: Ceci bianchi massa da L. 60 a 65; id. bianchi cotoli correnti da 55 a 60; id. id. extra da 100 a 110; id. neri da 72 a 75; id. rossi da 75 a 80; Lentichie 250 (turrelli massa da 100 a 110; id. sterilizzate massa da 105 a 115; id. id. massa calibrata medie da 130 a 135; id. sterilizzate calibrata larghe da 150 a 160; id. id. extra da 170 a 180; id. id. giganti da 180 a 190; id. id. giganti extra da 190 a 200; Fagioli bianchi nazionali esauriti; id. id. ungheresi da 80 a 85; Fave da foraggio da 38 a 40; id. extra da 100 a 105; Orzo da 52 a 55; Lupini mangerecci da 53 a 55; id. da sovescio da 37 a 40; Piselli bianchi da 50 a 52; Avena nazionale da 56 a 57; id. estera da 53 a 54; Grano tenero nazionale da 113 a 115; id. duro da 120 a 125.

Catrupe e fichi secchi: Miele da 65 a 70; Massa da 40 a 45; hi distilleria da 45 a 50.

Semi: Senape fioretone da 150 a 160; id. soprannassa da 135 a 145; id. massa da 120 a 130; Stachisaria da 270 a 280; Finochio da 180 a 185; Lino Altamura da 70 a 75; id. Leccese da 65 a 70.

Attività mediocre nel mercato del grano. In Italia il mercato del granoturco è stato, in generale, calmo per il prodotto nostrano, quotato su una base di L. 70-80; in buona vista i granoni esteri senza variazioni nei prezzi.

L'importazione del granoturco estero nel mese di luglio 1931 fu di quintali 698.384, mentre nel mese di luglio del 1932 le importazioni stesse ammontarono a quintali 844.346, con un aumento di quintali 145.962.

Attività mediocre nel mercato del grano. In Italia il mercato del granoturco è stato, in generale, calmo per il prodotto nostrano, quotato su una base di L. 70-80; in buona vista i granoni esteri senza variazioni nei prezzi.

L'importazione del granoturco estero nel mese di luglio 1931 fu di quintali 698.384, mentre nel mese di luglio del 1932 le importazioni stesse ammontarono a quintali 844.346, con un aumento di quintali 145.962.

Attività mediocre nel mercato del grano. In Italia il mercato del granoturco è stato, in generale, calmo per il prodotto nostrano, quotato su una base di L. 70-80; in buona vista i granoni esteri senza variazioni nei prezzi.

L'importazione del granoturco estero nel mese di luglio 1931 fu di quintali 698.384, mentre nel mese di luglio del 1932 le importazioni stesse ammontarono a quintali 844.346, con un aumento di quintali 145.962.

Attività mediocre nel mercato del grano. In Italia il mercato del granoturco è stato, in generale, calmo per il prodotto nostrano, quotato su una base di L. 70-80; in buona vista i granoni esteri senza variazioni nei prezzi.

L'importazione del granoturco estero nel mese di luglio 1931 fu di quintali 698.384, mentre nel mese di luglio del 1932 le importazioni stesse ammontarono a quintali 844.346, con un aumento di quintali 145.962.

Attività mediocre nel mercato del grano. In Italia il mercato del granoturco è stato, in generale, calmo per il prodotto nostrano, quotato su una base di L. 70-80; in buona vista i granoni esteri senza variazioni nei prezzi.

L'importazione del granoturco estero nel mese di luglio 1931 fu di quintali 698.384, mentre nel mese di luglio del 1932 le importazioni stesse ammontarono a quintali 844.346, con un aumento di quintali 145.962.

Attività mediocre nel mercato del grano. In Italia il mercato del granoturco è stato, in generale, calmo per il prodotto nostrano, quotato su una base di L. 70-80; in buona vista i granoni esteri senza variazioni nei prezzi.

L'importazione del granoturco estero nel mese di luglio 1931 fu di quintali 698.384, mentre nel mese di luglio del 1932 le importazioni stesse ammontarono a quintali 844.346, con un aumento di quintali 145.962.

Attività mediocre nel mercato del grano. In Italia il mercato del granoturco è stato, in generale, calmo per il prodotto nostrano, quotato su una base di L. 70-80; in buona vista i granoni esteri senza variazioni nei prezzi.

L'importazione del granoturco estero nel mese di luglio 1931 fu di quintali 698.384, mentre nel mese di luglio del 1932 le importazioni stesse ammontarono a quintali 844.346, con un aumento di quintali 145.962.

Attività mediocre nel mercato del grano. In Italia il mercato del granoturco è stato, in generale, calmo per il prodotto nostrano, quotato su una base di L. 70-80; in buona vista i granoni esteri senza variazioni nei prezzi.

L'importazione del granoturco estero nel mese di luglio 1931 fu di quintali 698.384, mentre nel mese di luglio del 1932 le importazioni stesse ammontarono a quintali 844.346, con un aumento di quintali 145.962.

IL MERCATO CEREALI

L'andamento delle Borse Valori americane ha avuto notevole ripercussione sul mercato mondiale dei cereali, che ha segnato una sensibile ripresa. Sui mercati americani i prezzi del grano si sono sostenuti anche perché la domanda di alcuni Paesi si è mantenuta buona. La natura, eminentemente speculativa, dei sensibili e rapidi aumenti sui mercati esteri, non consente però un incondizionato ottimismo nelle previsioni. Già verso la fine della quindicina la tendenza è stata alquanto calma.

Sul mercato italiano il rialzo verificatosi nelle Borse estere dei cereali non ha avuto grande influenza, dato l'esiguo numero di affari del frumento estero attualmente trattato. L'attenzione dei compratori è ora quasi completamente assorbita dai frumenti nazionali, che mantengono una tendenza sostenuta, specie per la qualità «Sui».

Il mercato di Bari Bari, 24. Vini: da taglio superiori dell'Alta Puglia da 15 a 16 gradi da L. 4.50 a 5. Da taglio rossi della Bassa Puglia da 11 a 15 gradi da 3.80 a 4.30; rossi bianchi delle Murge da 3.60 a 4; bianchi Martina Franca-Locorotondo da 11 a 12 gradi da L. 3.80 a 4.15.

Olio d'oliva: Extra fruttato da L. 4.90 a 5.00; sopraffino da 4.65 a 4.75; fini da 4.50 a 4.60; mezzi fini da 4.35 a 4.45; per raffineria (base 5 per cento) da 4.10 a 4.15.

Granaglie, leburni, foraggi: Ceci bianchi massa da L. 60 a 65; id. bianchi cotoli correnti da 55 a 60; id. id. extra da 100 a 110; id. neri da 72 a 75; id. rossi da 75 a 80; Lentichie 250 (turrelli massa da 100 a 110; id. sterilizzate massa da 105 a 115; id. id. massa calibrata medie da 130 a 135; id. sterilizzate calibrata larghe da 150 a 160; id. id. extra da 170 a 180; id. id. giganti da 180 a 190; id. id. giganti extra da 190 a 200; Fagioli bianchi nazionali esauriti; id. id. ungheresi da 80 a 85; Fave da foraggio da 38 a 40; id. extra da 100 a 105; Orzo da 52 a 55; Lupini mangerecci da 53 a 55; id. da sovescio da 37 a 40; Piselli bianchi da 50 a 52; Avena nazionale da 56 a 57; id. estera da 53 a 54; Grano tenero nazionale da 113 a 115; id. duro da 120 a 125.

Catrupe e fichi secchi: Miele da 65 a 70; Massa da 40 a 45; hi distilleria da 45 a 50.

Semi: Senape fioretone da 150 a 160; id. soprannassa da 135 a 145; id. massa da 120 a 130; Stachisaria da 270 a 280; Finochio da 180 a 185; Lino Altamura da 70 a 75; id. Leccese da 65 a 70.

Attività mediocre nel mercato del grano. In Italia il mercato del granoturco è stato, in generale, calmo per il prodotto nostrano, quotato su una base di L. 70-80; in buona vista i granoni esteri senza variazioni nei prezzi.

L'importazione del granoturco estero nel mese di luglio 1931 fu di quintali 698.384, mentre nel mese di luglio del 1932 le importazioni stesse ammontarono a quintali 844.346, con un aumento di quintali 145.962.

Attività mediocre nel mercato del grano. In Italia il mercato del granoturco è stato, in generale, calmo per il prodotto nostrano, quotato su una base di L. 70-80; in buona vista i granoni esteri senza variazioni nei prezzi.

L'importazione del granoturco estero nel mese di luglio 1931 fu di quintali 698.384, mentre nel mese di luglio del 1932 le importazioni stesse ammontarono a quintali 844.346, con un aumento di quintali 145.962.

Attività mediocre nel mercato del grano. In Italia il mercato del granoturco è stato, in generale, calmo per il prodotto nostrano, quotato su una base di L. 70-80; in buona vista i granoni esteri senza variazioni nei prezzi.

L'importazione del granoturco estero nel mese di luglio 1931 fu di quintali 698.384, mentre nel mese di luglio del 1932 le importazioni stesse ammontarono a quintali 844.346, con un aumento di quintali 145.962.

Attività mediocre nel mercato del grano. In Italia il mercato del granoturco è stato, in generale, calmo per il prodotto nostrano, quotato su una base di L. 70-80; in buona vista i granoni esteri senza variazioni nei prezzi.

L'importazione del granoturco estero nel mese di luglio 1931 fu di quintali 698.384, mentre nel mese di luglio del 1932 le importazioni stesse ammontarono a quintali 844.346, con un aumento di quintali 145.962.

Attività mediocre nel mercato del grano. In Italia il mercato del granoturco è stato, in generale, calmo per il prodotto nostrano, quotato su una base di L. 70-80; in buona vista i granoni esteri senza variazioni nei prezzi.

L'importazione del granoturco estero nel mese di luglio 1931 fu di quintali 698.384, mentre nel mese di luglio del 1932 le importazioni stesse ammontarono a quintali 844.346, con un aumento di quintali 145.962.

Attività mediocre nel mercato del grano. In Italia il mercato del granoturco è stato, in generale, calmo per il prodotto nostrano, quotato su una base di L. 70-80; in buona vista i granoni esteri senza variazioni nei prezzi.

L'importazione del granoturco estero nel mese di luglio 1931 fu di quintali 698.384, mentre nel mese di luglio del 1932 le importazioni stesse ammontarono a quintali 844.346, con un aumento di quintali 145.962.

Attività mediocre nel mercato del grano. In Italia il mercato del granoturco è stato, in generale, calmo per il prodotto nostrano, quotato su una base di L. 70-80; in buona vista i granoni esteri senza variazioni nei prezzi.

L'importazione del granoturco estero nel mese di luglio 1931 fu di quintali 698.384, mentre nel mese di luglio del 1932 le importazioni stesse ammontarono a quintali 844.346, con un aumento di quintali 145.962.

Attività mediocre nel mercato del grano. In Italia il mercato del granoturco è stato, in generale, calmo per il prodotto nostrano, quotato su una base di L. 70-80; in buona vista i granoni esteri senza variazioni nei prezzi.

L'importazione del granoturco estero nel mese di luglio 1931 fu di quintali 698.384, mentre nel mese di luglio del 1932 le importazioni stesse ammontarono a quintali 844.346, con un aumento di quintali 145.962.

IL MERCATO CEREALI

L'andamento delle Borse Valori americane ha avuto notevole ripercussione sul mercato mondiale dei cereali, che ha segnato una sensibile ripresa. Sui mercati americani i prezzi del grano si sono sostenuti anche perché la domanda di alcuni Paesi si è mantenuta buona. La natura, eminentemente speculativa, dei sensibili e rapidi aumenti sui mercati esteri, non consente però un incondizionato ottimismo nelle previsioni. Già verso la fine della quindicina la tendenza è stata alquanto calma.

Sul mercato italiano il rialzo verificatosi nelle Borse estere dei cereali non ha avuto grande influenza, dato l'esiguo numero di affari del frumento estero attualmente trattato. L'attenzione dei compratori è ora quasi completamente assorbita dai frumenti nazionali, che mantengono una tendenza sostenuta, specie per la qualità «Sui».

Il mercato di Bari Bari, 24. Vini: da taglio superiori dell'Alta Puglia da 15 a 16 gradi da L. 4.50 a 5. Da taglio rossi della Bassa Puglia da 11 a 15 gradi da 3.80 a 4.30; rossi bianchi delle Murge da 3.60 a 4; bianchi Martina Franca-Locorotondo da 11 a 12 gradi da L. 3.80 a 4.15.

Olio d'oliva: Extra fruttato da L. 4.90 a 5.00; sopraffino da 4.65 a 4.75; fini da 4.50 a 4.60; mezzi fini da 4.35 a 4.45; per raffineria (base 5 per cento) da 4.10 a 4.15.

Granaglie, leburni, foraggi: Ceci bianchi massa da L. 60 a 65; id. bianchi cotoli correnti da 55 a 60; id. id. extra da 100 a 110; id. neri da 72 a 75; id. rossi da 75 a 80; Lentichie 250 (turrelli massa da 100 a 110; id. sterilizzate massa da 105 a 115; id. id. massa calibrata medie da 130 a 135; id. sterilizzate calibrata larghe da 150 a 160; id. id. extra da 170 a 180; id. id. giganti da 180 a 190; id. id. giganti extra da 190 a 200; Fagioli bianchi nazionali esauriti; id. id. ungheresi da 80 a 85; Fave da foraggio da 38 a 40; id. extra da 100 a 105; Orzo da 52 a 55; Lupini mangerecci da 53 a 55; id. da sovescio da 37 a 40; Piselli bianchi da 50 a 52; Avena nazionale da 56 a 57; id. estera da 53 a 54; Grano tenero nazionale da 113 a 115; id. duro da 120 a 125.

Catrupe e fichi secchi: Miele da 65 a 70; Massa da 40 a 45; hi distilleria da 45 a 50.

Semi: Senape fioretone da 150 a 160; id. soprannassa da 135 a 145; id. massa da 120 a 130; Stachisaria da 270 a 280; Finochio da 180 a 185; Lino Altamura da 70 a 75; id. Leccese da 65 a 70.

Attività mediocre nel mercato del grano. In Italia il mercato del granoturco è stato, in generale, calmo per il prodotto nostrano, quotato su una base di L. 70-80; in buona vista i granoni esteri senza variazioni nei prezzi.

L'importazione del granoturco estero nel mese di luglio 1931 fu di quintali 698.384, mentre nel mese di luglio del 1932 le importazioni stesse ammontarono a quintali 844.346, con un aumento di quintali 145.962.

Attività mediocre nel mercato del grano. In Italia il mercato del granoturco è stato, in generale, calmo per il prodotto nostrano, quotato su una base di L. 70-80; in buona vista i granoni esteri senza variazioni nei prezzi.

L'importazione del granoturco estero nel mese di luglio 1931 fu di quintali 698.384, mentre nel mese di luglio del 1932 le importazioni stesse ammontarono a quintali 844.346, con un aumento di quintali 145.962.

Attività mediocre nel mercato del grano. In Italia il mercato del granoturco è stato, in generale, calmo per il prodotto nostrano, quotato su una base di L. 70-80; in buona vista i granoni esteri senza variazioni nei prezzi.

L'importazione del granoturco estero nel mese di luglio 1931 fu di quintali 698.384, mentre nel mese di luglio del 1932 le importazioni stesse ammontarono a quintali 844.346, con un aumento di quintali 145.962.

Attività mediocre nel mercato del grano. In Italia il mercato del granoturco è stato, in generale, calmo per il prodotto nostrano, quotato su una base di L. 70-80; in buona vista i granoni esteri senza variazioni nei prezzi.

L'importazione del granoturco estero nel mese di luglio 1931 fu di quintali 698.384, mentre nel mese di luglio del 1932 le importazioni stesse ammontarono a quintali 844.346, con un aumento di quintali 145.962.

Attività mediocre nel mercato del grano. In Italia il mercato del granoturco è stato, in generale, calmo per il prodotto nostrano, quotato su una base di L. 70-80; in buona vista i granoni esteri senza variazioni nei prezzi.

L'importazione del granoturco estero nel